

Lezionario Biblico

della Scuola del Sabato



I Simboli del
Servizio del Santuario
TESORI DELLA VERITÀ (III)

Luglio – Settembre 2023

INDICE

1. L'origine e la fine del peccato
2. Il peccato: la sua entrata e il suo
sradicamento
3. La nuova e vivente via
4. La speranza per il peccatore
5. La cancellazione del peccato
6. Il ministero celeste adombrato
7. "Poi il santuario sarà purificato"
8. Il sacrificio supremo
9. Il dovere della congregazione
10. Considerazioni dietetiche
11. Storia dietetica
12. Profeti ispirati
13. Mettere alla prova i profeti
14. La testimonianza di Gesù

Il Lezionario biblico della Scuola del Sabato è un programma di studio quotidiano basato solo sulla Bibbia e sullo Spirito di Profezia, senza commenti aggiuntivi. Le domande sono le più brevi possibili, per fornire dei pensieri diretti e concisi. Le parentesi sono messe in alcuni casi per assicurare la chiarezza, l'esatto contesto e la dolce leggibilità. Si raccomanda un ulteriore studio alla fonte.

Il Lezionario biblico della Scuola del Sabato (USPS 005-118), Volume 99, N. 3, Luglio – Settembre 2023 è pubblicato trimestralmente dal Dipartimento della Scuola del Sabato della Conferenza Generale degli:



Păzitorul Adevărului

AVVENTISTI DEL SETTIMO GIORNO
– MOVIMENTO DI RIFORMA,
5241 HollinsRoad,
P.O. Box 7240, Roanoke, 24019 Virginia, U. S. A.

Editura Păzitorul Adevărului

str. Morii, nr. 27
505200 Făgăraș, jud. Brașov
Tel: 0268 213 714 Fax: 0268 214 111
e-mail: info@farulsperantei.ro
www.farulsperantei.ro

Per l'Italia: Largo Niccolini 2/a- 34129 Trieste

Per corrispondenza:
Casella Postale 2339, 34144 Trieste
E-mail: italy@sdarm.org
www.movimentodiriforma.it

Prefazione

La maggior parte di noi apprende da ciò che vede. Quando vediamo un modello o un grafico di qualcosa, di solito è più facile afferrare e ricordarsi il concetto di esso. Dio sapeva questo quando fornì il servizio del santuario ai nostri antichi antenati. Il servizio e i suoi simboli ci aiutano a comprendere la solenne opera che Cristo, il nostro grande Sommo Sacerdote, sta compiendo in nostro favore in cielo in questo stesso momento.

Per i prossimi tre mesi, quindi, gli studenti della Scuola del Sabato nel mondo studieranno questo argomento vitale: I Simboli del Servizio del Santuario. Questa è la terza parte di una serie lunga un anno dei Tesori della Verità, per dotarci di una preparazione per l'eternità.

“La condizione degli increduli Ebrei illustra la condizione dei negligenti e degli increduli che si trovano in mezzo ai professanti cristiani e che ignorano volontariamente l'opera del nostro misericordioso Sommo Sacerdote. Nel servizio simbolico, quando il sommo sacerdote entrava nel luogo santissimo, a tutto Israele veniva richiesto di radunarsi intorno al santuario e nella maniera più solenne umiliare le proprie anime davanti a Dio, affinché potessero ricevere il perdono dei loro peccati e non essere eliminati dalla congregazione. Quanto più è essenziale in questo antipatico Giorno di Espiazione che noi comprendiamo l'opera del nostro Sommo Sacerdote e sappiamo quali doveri ci sono richiesti.” – *Christ in His Sanctuary*, p. 161.

“Se il velo che separa il mondo visibile da quello invisibile fosse tolto e i figli degli uomini contemplassero un angelo scrivere ogni parola e azione che dovranno affrontare di nuovo nel giudizio, quante parole pronunciate quotidianamente rimarrebbero non pronunciate, quante azioni rimarrebbero non compiute...

“Molto triste è il rapporto che gli angeli portano in cielo. Gli esseri intelligenti, i professanti seguaci di Cristo, sono assorbiti nell'acquisizione di possedimenti terreni o nel godimento di piaceri terreni. I soldi, il tempo e le forze sono sacrificati per l'ostentazione e l'auto-indulgenza; ma pochi sono i momenti dedicati alla preghiera, all'investigare le Scritture, all'umiliazione dell'anima e alla confessione dei peccati.

“Satana inventa innumerevoli piani per distrarre le nostre menti proprio dall'opera in cui dovremmo essere molto occupati. L'arci-ingannatore odia le grandi verità che risaltano l'importanza di un sacrificio espiatorio e di un mediatore onnipotente. Egli sa che il suo esito dipende dall'allontanare le menti da Gesù e dalla Sua opera.” – *The Great Controversy*, p. 487,488.

“Ogni giorno sono necessari sforzi rinnovati per frenare e rinnegare l'io. Ogni giorno ci sono nuove battaglie da combattere e vittorie da ottenere. Ogni giorno l'anima deve esercitarsi in ferventi suppliche davanti a Dio per le grandi vittorie della croce.” – *Testimonies for the Church*, vol. 4, p. 429.

È la nostra preghiera che tutti possiamo essere rinforzati dalle Lezioni della Scuola del Sabato di questo trimestre, osservando con l'occhio della fede il nostro Sommo Sacerdote nel santuario celeste!

Il Dipartimento della Scuola del Sabato della Conferenza Generale

Sabato, 1 luglio 2023

**Offerta del primo Sabato
per la Scuola Missionaria della
Regione Sudafricana**



L'Unione Missionaria degli Avventisti del Settimo Giorno Movimento di Riforma in Zambia fu organizzata nel 2012. Non tanto tempo dopo, un importante progetto fu preparato in armonia con le seguenti parole ispirate:

“Ci dovrebbe essere un deciso progresso nella questione della speciale opera di preparazione. In tutte le nostre conferenze ci dovrebbero essere dei piani ben organizzati per l'istruzione e l'ammaestramento di coloro che desiderano dedicarsi all'opera di Dio. Le nostre missioni cittadine permettono delle favorevoli opportunità per l'educazione nel lavoro missionario; ma queste non sono sufficienti. Connesse con le nostre scuole ci dovrebbero essere le migliori strutture possibili per la preparazione di operai per i campi nazionali e quelli stranieri.” – Gospel Workers, p. 75.

Per la grazia di Dio, nel 2021 il Dipartimento di Educazione della Conferenza Generale venne ad aiutarci a costruire un centro di educazione missionaria a Lusaka, in Zambia. Questo serve per tutti i paesi dell'Africa Orientale, dato che lo Zambia è situato in posizione centrale.

Nel 2022, l'Unione della Missione dello Zambia ha acquistato un terreno di 16,2 ettari per essere usato per la costruzione di una cappella e di una scuola missionaria. Il terreno è stato tutto pagato ed è proprietà dell'Unione della Missione dello Zambia. Stabilendo qui la scuola, abbiamo abbastanza terreno disponibile perché gli studenti possano coltivare le proprie verdure.

“Gli studenti sono nelle nostre scuole per ricevere un'educazione speciale per venire alla conoscenza di tutte le linee dell'opera in modo che, quando usciranno come missionari potranno essere autosufficienti e in grado, attraverso le capacità acquisite, di fornirsi di ciò di cui hanno bisogno.... Essi dovrebbero avere familiarità con l'agricoltura e con le conoscenze meccaniche.” – Testimonies for the Church, vol. 6, p. 208.

Sono già stati preparati dei piani di costruzione per il progetto della scuola, consistenti in due classi, una libreria, l'ufficio del preside, la cucina, la sala pranzo, i dormitori per 20 studenti, il servizio lavanderia e gli alloggi per gli insegnanti. Tuttavia, l'Unione della Missione non ha i soldi sufficienti per far progredire il progetto della costruzione. La stima del costo per completare il tutto è di circa 236.000 dollari. Pertanto, ci appelliamo ai nostri fratelli e sorelle di tutto il mondo, affinché ci aiutino a realizzare questo progetto. Preghiamo che Dio vi benedica riccamente mentre donerete generosamente per il Progetto della Scuola dell'Unione Missionaria in Zambia.

I vostri fratelli e sorelle della Regione Sudafricana

L'origine e la fine del peccato

TESTO PRINCIPALE: “Il mistero dell’iniquità infatti è già all’opera, aspettando soltanto che chi lo ritiene al presente sia tolto di mezzo.” (2 Tessalonicesi 2:7).

“L’armonia del creato dipende dalla perfetta conformità di tutti gli esseri, di ogni cosa, animata e inanimata, con la legge del Creatore.” – *Patriarchs and Prophets*, p. 52.

Lecture consigliate: *The Great Controversy*, p. 492-504.

Domenica,

25 giugno

1. IL CARATTERE DI DIO

a. Come il carattere di Dio si trova in contrasto con il peccato – e cosa significa questo per noi? Daniele 9:7; Matteo 5:48.

“Dio accetterà solo coloro che sono determinati a mirare in alto. Egli mette ogni agente umano sotto l’obbligo di fare del suo meglio. La perfezione morale viene richiesta a tutti. Mai dovremmo abbassare il modello della giustizia al fine di accomodare le tendenze ereditate o coltivate alla trasgressione. Abbiamo bisogno di comprendere che l’imperfezione del carattere è peccato. Tutti i giusti attributi del carattere dimorano in Dio come un tutto perfetto e armonioso e chiunque riceve Cristo come Salvatore personale ha il privilegio di possedere questi attributi.” – *Christ’s Object Lessons*, p. 330.

b. Qual è l’unico tipo di comandi che Egli può dare, dato che Dio è supremo nella perfezione? Salmi 119:172; Romani 7:12; Giacomo 1:13.

“La legge di Dio, per la sua stessa natura, è immutabile. È una rivelazione della volontà e del carattere del suo Autore. Dio è amore e la Sua legge è amore. I suoi due grandi principi sono l’amore per Dio e l’amore per l’uomo. ‘L’amore è l’adempimento della legge.’ Romani 13:10. Il carattere di Dio è giustizia e verità; questa è la natura della Sua legge... Tale legge, essendo un’espressione della mente e della volontà di Dio, deve essere durevole come il suo Autore.” – *The Great Controversy*, p. 467.

Offerta del primo Sabato per la Scuola Missionaria della Regione Sudafricana

2. ARMONIA NEL GOVERNO DI DIO

a. Qual è la relazione tra i membri della Deità? Giovanni 17:21.



“L’argomento più convincente che possiamo dare al mondo della missione di Cristo si deve trovare nella perfetta unità. Tale unità come esiste tra il Padre e il Figlio deve essere manifestata tra tutti coloro che credono nella verità. Coloro che sono così uniti nell’implicita ubbidienza alla Parola di Dio saranno ripieni di potenza.” – *Bible Training School*, 1 febbraio 1906.

“Avete pensato a cosa significa questo per noi; che in questa preghiera è incluso ogni figlio e figlia di Adamo che crederanno in Cristo come Salvatore personale e faranno i richiesti passi del pentimento, conversione, fede e battesimo? Noi siamo battezzati nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo e queste tre grandi, infinite Potenze si sono unitariamente impegnate per operare in nostro favore se noi coopereremo con loro.” – *Sermons and Talks*, vol. 2, p. 167.

b. Quali principi formano la base del governo di Dio? 1 Giovanni 4:16, 19; 5:3.



“ ‘Dio è amore.’ 1 Giovanni 4:16. La Sua natura, la Sua legge, è amore. Sempre lo è stato; sempre lo sarà. ‘L’Alto e l’Eccelso, che abita l’eternità,’ ‘le sue vie sono eterne,’ non cambia. Presso di Lui ‘non vi è mutamento né ombra di rivolgimento.’ Isaia 57:15; Abacuc 3:6; Giacomo 1:17.

“Ogni manifestazione della potenza creativa è un’espressione dell’amore infinito.” – *Patriarchs and Prophets*, p. 33.

“Dio avrebbe potuto distruggere Satana e i suoi seguaci con la stessa facilità con cui noi tiriamo un sasso, ma non lo fece perché la ribellione non doveva essere vinta con la forza. Solo Satana ricorre alla costrizione. I principi del Signore sono diversi; la Sua autorità si basa sulla bontà, sulla misericordia e sull’amore e la manifestazione di questi principi è il mezzo che vuole utilizzare. Il governo di Dio è morale, e la verità e l’amore saranno la forza che lo faranno prevalere.” – *The Desire of Ages*, p. 759.

“L’anima che si è dedicata a Dio e alla Sua opera sarà candida come il giorno. Non ci saranno arguzie o elusioni riguardo al vero significato delle Scritture. La Parola di Dio è il fondamento di ogni dottrina. Alcuni pensano che sia un segno di intelligenza far sorgere questioni secondarie e torcono le Scritture in tale maniera da coprire la verità.” – *The Ellen G. White 1888 Materials*, p. 46.

3. DOVE EBBE ORIGINE IL PECCATO?

a. Come sappiamo che il seguente passo della Scrittura non parla letteralmente del re di Tiro? Ezechiele 28:11-15.

- (1) Se questo parlasse del vero re umano e non come un simbolo, che tipo di persona sarebbe dato che sarebbe nato da una donna? Salmi 51:5; Romani 3:23.
- (2) Chi fu l'unico altro essere evidenziato nel Giardino dell'Eden che una volta era perfetto e poi divenne peccatore? Apocalisse 12:9; Genesi 3:14.

“Il primo peccatore fu uno che Dio aveva grandemente innalzato. Egli è rappresentato sotto il simbolo del principe di Tiro che prospera nella potenza e nella magnificenza. Un po' alla volta Satana iniziò ad indulgere nel desiderio dell'autoesaltazione... Anche se tutta la sua gloria proveniva da Dio, questo potente angelo iniziò a considerarla come appartenente a lui solo. Non contento della sua posizione, anche se onorato al di sopra della schiera celeste, egli osò bramare l'omaggio dovuto solo al Creatore. Invece di cercare che Dio fosse supremo negli affetti e nella lealtà di tutti gli esseri creati, si sforzò di assicurarsi per se stesso il loro servizio e la loro lealtà. Bramando la gloria con la quale l'infinito Padre aveva investito Suo Figlio, questo principe degli angeli aspirò alla potenza che era la prerogativa solo di Cristo.” – *The SDA Bible Commentary [E.G. White Comments]*, vol. 4, p. 1162.

b. Quale speciale ruolo ebbe Lucifero nel governo di Dio prima della sua caduta? Ezechiele 28:14 (confrontate il servizio del santuario in Esodo 25:10-22).

c. Cosa dimostra che egli aveva uno speciale talento musicale – e come questo lo usa astutamente nella sua opera di inganno? Ezechiele 28:13; Daniele 3:5-7.

“Mi sento allarmata quando testimonio dappertutto della frivolezza dei giovani uomini e donne che professano di credere alla verità. Dio non sembra essere nei loro pensieri. Le loro menti sono piene di sciocchezze. La loro conversazione è solo un parlare vuoto, vano. Hanno un acuto orecchio per la musica e Satana sa quali organi eccitare per impegnare, assorbire e affascinare la mente cosicché Cristo non sia desiderato. L'anima non ha desideri spirituali della conoscenza divina né per una crescita nella grazia.” – *The Adventist Home*, p. 407.

4. LA RADICE DEL MALE

- a. **Quale fu la causa originale della caduta di Lucifero se paragoniamo le descrizioni di Ezechiele ed Isaia di quell'evento? Ezechiele 28:16-19; Isaia 14:12-20.**



“A poco a poco Lucifero arrivò ad albergare il desiderio di innalzarsi. Le Scritture dicono: ‘Il tuo cuore s’è fatto altero per la tua bellezza; tu hai corrotto la tua sapienza a motivo del tuo splendore’ Ezechiele 28:17... Nonostante tutta la sua gloria proveniva da Dio, questo potente angelo finì per considerarla come appartenente a se stesso. Scontento del posto che occupava, non di meno fosse l’angelo che riceveva più onori tra le schiere celesti, osò aspirare a quell’adorazione che era dovuta soltanto al Creatore. Invece di cercare l’innalzamento di Dio come supremo negli affetti e nella lealtà di tutti gli esseri creati, si sforzò di ottenere per se stesso il loro servizio e la loro lealtà. Desiderando la gloria che il Padre infinito aveva attribuito a Suo Figlio, questo principe degli angeli aspirò alla potenza che era prerogativa solo di Cristo.” – *Patriarchs and Prophets*, p. 35.

- b. **Quali avvertimenti possiamo ricevere personalmente da questa esperienza? Proverbi 16:18; 1 Corinzi 10:12.**



“Se Lucifero avesse realmente desiderato essere simile all’Altissimo, non avrebbe mai abbandonato il posto che gli era stato assegnato in cielo; perché lo spirito dell’Altissimo si manifesta nel servizio di abnegazione. Lucifero desiderava la potenza di Dio, non il Suo carattere. Cercò per sé il posto più importante, e ogni essere animato dal suo stesso spirito agisce nello stesso modo.” – *The Desire of Ages*, p. 435,436.

“Quando si indulge nell’orgoglio e nell’ambizione, la vita è macchiata, poiché l’orgoglioso, non sentendone il bisogno, chiude il suo cuore alle infinite benedizioni del Cielo.” – *Prophets and Kings*, p. 60.

- c. **Come la schiera celeste eliminò questa nota di disunione dalle sue fila? Apocalisse 12:7-9.**



“Ribellarsi contro il governo di Dio fu il più grande crimine. Tutto il Cielo sembrava essere in agitazione. Gli angeli furono schierati in compagnie, ogni divisione con un angelo superiore comandante a loro capo. Satana stava combattendo contro la legge di Dio, perché ambiva esaltarsi e non era disposto a sottomettersi all’autorità del Figlio di Dio, il grande comandante del Cielo.” – *The Spirit of Prophecy*, vol. 1, p. 22.

5. LA FINE DEL MALE

a. Come Satana degenerò ancora di più dopo esser stato espulso dal cielo? Giovanni 8:44.

“Satana, che è il padre delle menzogne, ingannò Adamo... dicendogli che non aveva bisogno di ubbidire a Dio, che non sarebbe morto se avesse trasgredito la legge di Dio. Ma Adamo cadde e a causa del suo peccato spalancò le porte dei guai per il nostro mondo. Satana, poi, disse a Caino che non aveva bisogno di seguire espressamente l'ordine di Dio nel presentare l'agnello ucciso come un'offerta. Caino ubbidì alla voce dell'ingannatore...”

“Abbiamo bisogno di conoscere da noi stessi quale voce stiamo seguendo, se è la voce del Dio vero e vivente oppure la voce del grande apostata.” – *Evangelism*, p. 598.

b. Come e perché questa radice del male alla fine sarà distrutta? Ebrei 2:14; Malachia 4:1-3; 2 Pietro 3:9-14.

“La storia del grande conflitto tra il bene e il male, da quando ebbe inizio in cielo fino all'abbattimento finale della ribellione e del totale sradicamento del peccato, è anche una dimostrazione dell'immutabile amore di Dio.” – *Patriarchs and Prophets*, p. 33.

c. Anche se sembra che il male non venga subito punito, quale promessa dà Dio riguardo alla sua totale eliminazione? Ecclesiaste 8:11; Nahum 1:9.

“La grande controversia è finita. Il peccato e i peccatori non esistono più. L'intero universo è purificato. Tutto il creato palpita di armonia e di gioia. Da Colui che ha creato tutte le cose fluiscono la vita, la luce e la gioia che inondano lo spazio infinito. Dall'atomo più impercettibile al più grande dei mondi, tutte le cose, quelle animate e quelle inanimate, nella loro bellezza e nella loro perfezione e in giubilo perfetto dichiarano che Dio è amore.” – *The Great Controversy*, p. 678.

DOMANDE PERSONALI DI RIPASSO

1. Che tipo di carattere possiede Dio?
2. Come le tre persone della Deità operano armoniosamente?
3. Con quale illustrazione Ezechiele descrive l'origine del peccato?
4. Quale è uno dei più duri peccati da vincere, essendo l'origine dell'iniquità?
5. Come e perché il male alla fine terminerà?

Il peccato: la sua entrata e il suo sradicamento

TESTO PRINCIPALE: “Mi facciano un santuario, perché io abiti in mezzo a loro.” (Esodo 25:8).

“Attraverso un lungo rapporto con gli idoliatri il popolo di Israele aveva mescolato molte usanze pagane con il loro culto; perciò il Signore diede a loro al Sinai un’istruzione precisa riguardo il servizio dei sacrifici.” – *Patriarchs and Prophets*, p. 364.

Lecture consigliate: *Patriarchs and Prophets*, p. 343-358.

Domenica,

2 luglio

1. NEL PRINCIPIO

- a. **Che tipo di mondo creò Dio proprio nel principio? Genesi 1:31; Ecclesiaste 7:29.**
-
- b. **Perché furono posti due alberi nel Giardino dell’Eden dato che Dio voleva che la razza umana visse per sempre? Genesi 2:9.**

“Quando i nostri primi genitori furono posti nel bellissimo giardino dell’Eden, furono messi alla prova riguardo alla loro lealtà a Dio. Essi erano liberi di scegliere il servizio di Dio, oppure tramite la disubbidienza allearsi con il nemico di Dio e dell’uomo. Se si fossero astenuti da ciò che Dio aveva proibito, avrebbero potuto possedere la loro bellissima dimora dell’Eden e rimanere nel favore di Dio, ma se avessero trasgredito ai comandi di Dio e ascoltato la voce di Satana, mentre parlava attraverso il serpente, non solo avrebbero perso il loro diritto all’Eden, ma la vita stessa. La pena per il peccato era stata stabilita davanti a loro ed essi furono informati dei tremendi risultati dipendenti dalla loro azione nell’ubbidire o disubbidire alle richieste di Dio.” – *The Signs of the Times*, 12 maggio 1890.

- c. **Come fu dimostrato, quando l’umanità disubbidì, che questo era peccato? Romani 5:12,19.**

“Il Signore richiede in questo tempo proprio ciò che Egli richiese ad Adamo in Eden – la perfetta ubbidienza alla legge di Dio.” – *Faith and Works*, p. 89.

2. DOPO IL PECCATO

a. **Perché non c'era modo di fuggire dalla sentenza di morte? Genesi 2:17; Romani 6:23; 7:5.**

“Il risultato del mangiare dell'albero della conoscenza del bene e del male è manifesto nell'esperienza di ogni uomo. C'è nella sua natura una tendenza al male, una forza alla quale, senza un aiuto, egli non può resistere.” – *Education*, p. 29.

b. **Perché il risultato naturale del peccato è la morte? Ezechiele 18:20 (prima parte); 1 Giovanni 5:12.**

“La ribellione di Satana doveva essere una lezione per l'universo per tutte le epoche future, una perpetua testimonianza della natura e dei terribili risultati del peccato. L'opera del governo di Satana, i suoi effetti sugli uomini e sugli angeli, avrebbero dimostrato quali erano le conseguenze del disprezzo dell'autorità divina e avrebbero testimoniato che il benessere delle Sue creature dipendono dal governo di Dio e della Sua legge. Così la triste storia della ribellione sarebbe stata una salvaguardia eterna per tutti gli esseri santi, per proteggerli dall'inganno relativo alla natura della trasgressione, impedendo loro di commettere il peccato e di subirne le conseguenze.” – *The Great Controversy*, p. 499.

c. **Cosa causa la separazione da Dio e quindi la separazione dalla vita? Isaia 59:2.**

“A causa del peccato l'uomo fu allontanato da Dio. Senza il piano di redenzione, avrebbe dovuto patire l'eterna separazione da Dio e le tenebre di una notte senza fine. Attraverso il sacrificio del Salvatore, la comunione con Dio è resa di nuovo possibile. Noi non possiamo di persona avvicinarci alla Sua presenza; nella nostra condizione di peccato noi non possiamo guardare al Suo volto; ma possiamo contemplarlo e comunicare con Lui per mezzo di Gesù, il Salvatore.” – *Education*, p. 28.

“Coloro che pensano al risultato di affrettare o ostacolare la predicazione del Vangelo pensano ad esso in relazione a loro stessi e al mondo. Pochi pensano alla sua relazione con Dio. Pochi pensano alle sofferenze che il peccato ha causato al nostro Creatore. Tutto il cielo soffrì nell'agonia di Cristo; ma quella sofferenza non iniziò o terminò con la Sua manifestazione nell'umanità. La croce è, per i nostri sensi offuscati, una rivelazione del dolore che, dal suo stesso inizio, produsse il peccato nel cuore di Dio. Ogni allontanamento dalla giustizia, ogni azione di crudeltà, ogni fallimento dell'umanità di raggiungere il Suo ideale, Gli causa dolore.” – *Idem*, p. 263.

d. **Cosa è il peccato – e c'è stato qualcuno esente da esso? 1 Giovanni 3:4; Romani 3:23.**

3. UNA VIA DI FUGA

- a. **Chi è il vero serpente e cosa ha fatto a tutto il mondo? Apocalisse 12:9; 2 Pietro 2:19; Romani 8:22.**

“C'è nella natura umana, quando è separata dalla Fonte della verità, una continua opposizione alla volontà e alle vie di Dio. L'essere fisico, mentale e morale sono tutti sotto il controllo di impulsi irrazionali. Gli affetti sono depravati e ogni facoltà affidata all'uomo per il saggio sviluppo è demoralizzata. L'uomo è morto nei falli e nei peccati. L'inclinazione avanza, la passione mantiene il controllo e i suoi appetiti sono sotto l'influenza di una potenza della quale egli non è consapevole. Parla di libertà, di libertà di azione, mentre si trova nella più abietta schiavitù. Egli non è padrone di se stesso. Non gli è permesso vedere la bellezza della verità; poiché la mente carnale è inimicizia contro Dio e non è soggetta alla Sua legge. Vede la verità come falsità e la falsità come verità. La mente controllata da Satana è debole nella forza morale.” – *The Review and Herald*, 17 febbraio 1891.

- b. **Cosa ci porta a rimanere nella schiavitù? Romani 6:16; 8:5.**

- c. **Come fu per primo introdotto il piano di redenzione in questo universo e chi è il seme (discendenza, progenie) della donna? Genesi 3:14, 15; 22:18; Galati 3:8,16,29.**

“Non appena Adamo cedette alla tentazione di Satana e fece proprio quello che Dio aveva detto di non fare, Cristo, il Figlio di Dio, si pose tra la vita e la morte, dicendo: ‘la punizione cada su di Me. Io prenderò il posto dell'uomo. Dategli un'altra opportunità.’ La trasgressione mise tutto il mondo sotto la sentenza di morte. Ma in cielo fu udita una voce che diceva: ‘ho trovato un riscatto.’” – *The Signs of the Times*, 27 giugno 1900.

- d. **Come quella “inimicizia” (Genesi 3.15) che è introdotta in ogni credente viene descritta da Paolo? Romani 12:2.**

“Niente ispira più rapidamente la fede che l'esercizio della fede.” – *Prophets and Kings*, p. 351.

“La fede che ci rende in grado di ricevere i doni di Dio è essa stessa un dono, del quale qualche misura è impartita ad ogni essere umano. Essa cresce nella misura in cui la si utilizza per assimilare la Parola di Dio. Al fine di rinforzare la fede, dobbiamo spesso portarla in contatto con la Parola.” – *Education*, p. 253, 254.

4. SACRIFICIO DI SANGUE

a. Perché lo studio della Bibbia è vitale nel piano di redenzione? Romani 10:17; 2 Timoteo 4:2.

b. Quando e perché Cristo scelse di venire per ricevere la ferita al Suo calcagno (Genesi 3:14,15)? Ebrei 2:14,15; Romani 8:2,3; 16:25,26; Apocalisse 13:8.

“Il patto di grazia non è una nuova verità, poiché esso esisteva nella mente di Dio da tutta l’eternità. Ecco perché è chiamato il patto eterno.” – *The Faith I Live By*, p. 77.

“La morte di Cristo sulla croce rese sicura la distruzione di colui che ha la potenza della morte, che fu l’originatore del peccato. Quando Satana sarà distrutto, non ci sarà nessuno a tentare al male; non ci sarà più bisogno di ripetere l’espiazione; non ci sarà nessun pericolo di un’altra ribellione nell’universo di Dio. Colui che è l’unico che può efficacemente reprimere il peccato in questo mondo di tenebre, impedirà il peccato in cielo. Il significato della morte di Cristo sarà capito dai santi e dagli angeli. Gli uomini caduti non potevano trovare una dimora nel paradiso di Dio senza l’Agnello ucciso fin dalla fondazione del mondo. Non innalzeremo allora la croce di Cristo? Gli angeli attribuiscono onore e gloria a Cristo, poiché persino loro non sono al sicuro se non guardando alle sofferenze del Figlio di Dio. È attraverso l’efficacia della croce che gli angeli del cielo sono protetti dall’apostasia. Senza la croce essi non sarebbero più al sicuro contro il male di quanto lo erano gli angeli prima della caduta di Satana. La perfezione angelica fallì in cielo. La perfezione umana fallì in Eden, il paradiso della beatitudine. Tutti coloro che desiderano la sicurezza sulla terra o in cielo devono avvicinarsi all’Agnello di Dio.” – *The SDA Bible Commentary [E.G. White Comments]*, vol. 5, p. 1132.

b. Perché fu necessario un sacrificio di sangue? Ebrei 9:22.

“L’uomo caduto, a causa della sua colpa, non poteva venire direttamente davanti a Dio con le sue suppliche; poiché la sua trasgressione della legge divina aveva eretto una barriera invalicabile tra il santo Dio e il trasgressore. Ma un piano fu preparato affinché la sentenza di morte cadesse su un Sostituto. Nel piano di redenzione ci doveva essere lo spargimento del sangue, poiché la morte doveva venire in conseguenza del peccato dell’uomo. Gli animali per le offerte di sacrificio dovevano prefigurare Cristo. Nella vittima uccisa, l’uomo doveva vedere temporaneamente l’adempimento della Parola di Dio, ‘per certo tu morrai.’ Lo spargimento del sangue dalla vittima significava anche un’espiazione. Non c’era alcuna virtù nel sangue degli animali; ma lo spargimento del sangue degli animali doveva indicare un Redentore che un giorno sarebbe venuto nel mondo e sarebbe morto per i peccati degli uomini. In questa maniera Cristo avrebbe rivendicato pienamente la legge di Suo Padre.” – *Confrontation*, p. 21, 22.

5. SIMBOLI

- a. **Perché fu introdotto un sacrificio animale? Genesi 3:21; Ebrei 2:14,15.**

“Per Adamo, l’offerta del primo sacrificio fu una cerimonia estremamente penosa. La sua mano doveva distruggere la vita, che solo Dio poteva dare. Fu la prima volta in cui egli assistette alla morte. Sapeva che se avesse ubbidito a Dio essa non sarebbe mai esistita, né per gli uomini né per gli animali. Quando uccise la vittima innocente, egli tremò al pensiero che la sua colpa avrebbe sparso il sangue dell’Agnello di Dio. Quella scena gli diede un senso più profondo e vivido della gravità della sua trasgressione: niente, al di fuori della morte del Figlio di Dio, poteva espiarla. L’uomo rimase allora stupito di fronte a quell’immensa bontà, che era pronta a pagare un prezzo così grande per salvare gli uomini colpevoli: una speranza illuminò il suo futuro così oscuro e terribile e lo sollevò dalla sua completa disperazione.” – *Patriarchs and Prophets*, p. 68.

- b. **Perché fu sacrificato un agnello e come questo fu fatto in un servizio cerimoniale completo? Genesi 4:2-4; Giovanni 1:29; Esodo 25:8.**

“Sul monte, Mosè ricevette le direttive per la costruzione di un santuario nel quale la presenza divina si sarebbe manifestata in un modo del tutto particolare...”

“Da allora in poi il popolo doveva essere onorato con la dimorante presenza del suo Re.” – *Patriarchs and Prophets*, p. 313, 314.

- c. **Perché fu usato un tabernacolo per rappresentare la presenza di Dio? Apocalisse 21:3,4.**

DOMANDE PERSONALI DI RIPASSO

1. Perché furono posti due alberi nel giardino dell’Eden?
2. Perché la morte è il risultato naturale della trasgressione contro la volontà e le vie di Dio?
3. Cosa è in realtà l’inimicizia che fu miracolosamente introdotta nella famiglia umana?
4. Quanto importante è un giusto sacrificio di sangue nella restaurazione dell’umanità?
5. Perché l’agnello è il simbolo principale della salvezza e in tutti i servizi cerimoniali?

La nuova e vivente via

TESTO PRINCIPALE: “Infatti, se mentre eravamo nemici siamo stati riconciliati con Dio per mezzo della morte del suo Figlio, molto più ora che siamo riconciliati, saremo salvati mediante la sua vita.” (Romani 5:10).

“Guardando costantemente a Gesù con l’occhio della fede, saremo rinforzati. Dio farà le più preziose rivelazioni al Suo popolo affamato e assetato. Esso scoprirà che Dio è un Salvatore personale. Mentre si alimenterà della Sua Parola, scoprirà che essa è spirito e vita. La Parola distrugge la natura terrena e umana e impartisce una nuova vita in Gesù Cristo... Tramite l’opera trasformatrice della Sua grazia, l’immagine di Dio è riprodotta nel discepolo; egli diventa una nuova creatura.” – *The Desire of Ages*, p. 391.

Lecture consigliate: *The Desire of Ages*, p. 383-394.

Domenica,

9 luglio

1. LA ROCCA ETERNA

a. Quale illustrazione è usata per descrivere la forza del fondamento della fede cristiana? Esodo 17:5,6; Deuteronomio 32:4; 1 Corinzi 3:11; 10:4.

“Quella roccia era il simbolo di Colui che con la Sua morte avrebbe fatto zampillare fonti di salvezza per tutti gli assetati. Le parole di Cristo erano acqua di vita... Percuotendo Gesù, Satana pensava di distruggere il Principe della vita, ma dalla roccia zampillò un’acqua viva.” – *The Desire of Ages*, p. 454.

b. Come Gesù scelse di venire in questo mondo – e perché? Luca 2:9-12.

“Prendere la natura umana; anche quella di Adamo che viveva nell’Eden in uno stato di innocenza, rappresentava per il Figlio di Dio l’estrema umiliazione. Eppure Gesù l’accettò, indebolita da quattromila anni di peccato. Come ogni discendente di Adamo egli accettò le conseguenze dell’ereditarietà, che possiamo scorgere nella vita dei suoi antenati terrestri. Così Egli venne a condividere i nostri dolori e le nostre tentazioni e a darci l’esempio di una vita senza peccato.” – *Idem*, p. 48,49.

2. OPERARE MIRACOLI

- a. **Di cosa dovremmo renderci conto riguardo colui che doveva preparare la via per il Messia – e come questa opera si relaziona ai miracoli? Malachia 4:5; Matteo 11:14; Luca 7:28; Giovanni 10:41.**



“Giovanni [Battista] si separò dagli amici e dai lussi della vita. La semplicità del suo vestiario, un abito tessuto col pelo di cammello, era un costante rimprovero per la stravaganza e l’ostentazione dei sacerdoti ebrei e del popolo in generale. La sua dieta, puramente vegetariana, di carrube e miele selvatico, era un rimprovero all’indulgenza nell’appetito e alla ghiottoneria che prevalevano dappertutto... Coloro che devono preparare la via per la seconda venuta di Cristo sono rappresentati dal fedele Elia, come Giovanni venne nello spirito di Elia per preparare la via per il primo avvento di Cristo. Il grande argomento della riforma deve essere discusso e la mente pubblica deve essere svegliata.”
– *Tesimonies for the Church*, vol. 3, p. 62.

- b. **Quali attività di Gesù condusse spesso le persone a confidare in Lui come il Messia? Giovanni 6:2,26,30.**



- c. **Qual è il nostro pericolo se confidiamo nei miracoli come il fondamento della nostra fede? Matteo 24:24; Apocalisse 16:13,14; 13:11-14.**



“È impossibile dare un’idea dell’esperienza del popolo di Dio che sarà in vita sulla terra quando si mescoleranno la gloria celeste e una ripetizione delle persecuzioni del passato ... Satana, circondato dagli angeli malvagi, sostenendo di essere Dio, opererà miracoli di tutti i tipi, per ingannare, se possibile, anche gli eletti. Il popolo di Dio non troverà la sua sicurezza nell’operare i miracoli, poiché Satana falsificherà i miracoli che saranno compiuti.” – Idem, vol. 9, p. 16.

“Molti affronteranno gli spiriti dei demoni che impersonificheranno gli amati parenti o gli amici e dichiareranno le più pericolose eresie. Queste apparizioni si appelleranno alle nostre più tenere simpatie e opereranno miracoli per sostenere le loro pretese. Dobbiamo essere pronti per resistere ad esse con la verità della Bibbia che i morti non sanno niente e che coloro che appaiono in questa maniera sono gli spiriti di demoni.” – *The Great Controversy*, p. 560.

“Qui non sono predette delle semplici imposture. Gli uomini saranno ingannati dai miracoli che gli agenti di Satana avranno potere di compiere, non che pretendono di compiere.” – Idem, p. 553.

3. CALVARIO

a. Quale crisi di fede portò alla fine Gesù alla croce? Giovanni 6:51-53; Matteo 27:22.



“I pregiudizi dei farisei erano più profondi di quanto appariva dalle loro domande; avevano le loro radici nella perversità dei loro cuori. Ogni parola e ogni atto di Gesù suscitava in loro l’antagonismo; perché lo spirito che essi nutrivano non poteva trovare in Lui alcuna risposta.” – *The Desire of Ages*, p. 387.

“Gli israeliti increduli si rifiutarono di scorgere qualcosa al di là del senso immediatamente letterale delle parole del Salvatore. Le leggi cerimoniali proibivano di mangiare il sangue... così essi usarono le parole di Gesù fino a darne un significato sacrale e polemizzarono fra loro su di Lui.” – *Idem*, p. 390.

b. Per quale scopo Gesù scelse di morire? Ebrei 9:22; Apocalisse 7:14.



“È stato fatto un provvedimento perché ci lavassimo. La fonte è stata preparata ad un costo infinito e la responsabilità di lavarci resta su di noi, che siamo imperfetti dinanzi a Dio. Il Signore non si propone di rimuovere queste macchie di contaminazione senza che noi facciamo la nostra parte. Dobbiamo lavare le nostre vesti nel sangue dell’Agnello. Dobbiamo afferrare per fede i meriti del sangue di Cristo e attraverso la Sua grazia e il Suo potere possiamo avere la forza per vincere i nostri errori, i nostri peccati, le nostre imperfezioni di carattere e uscire vincitori, avendo lavato le nostre vesti nel sangue dell’Agnello.” – *Testimonies for the Church*, vol. 3, p. 183.

c. La morte di Cristo portò le persone a confidare in Lui come il Salvatore? Luca 24:2,3,21.



“Sembrava che le difficoltà si fossero moltiplicate. Il sesto giorno della settimana era morto il loro Salvatore; il primo giorno della settimana successiva il Suo corpo era sparito, ed essi erano stati accusati di averlo sottratto per ingannare il popolo. Pensavano di non poter modificare la falsa opinione che si diffondeva sul loro conto.” – *The Desire of Ages*, p. 794.

“Dopo la morte di Cristo i discepoli furono quasi vinti dallo scoraggiamento. Il loro Maestro era stato rigettato, condannato e crocifisso. I sacerdoti e i governatori avevano dichiarato con derisione: ‘ha salvato gli altri; salvi se stesso, se è il re d’Israele, scenda ora giù dalla croce e noi crederemo in lui.’ Matteo 27:42. Il sole della speranza dei discepoli era tramontato e la notte era scesa nei loro cuori. Spesso essi ripetevano le parole, ‘noi speravamo che fosse colui che avrebbe liberato Israele.’ Luca 24:21.” – *The Acts of the Apostles*, p. 25.

4. RESURREZIONE

a. **Che tipo di fondamento è Gesù per il credente? Matteo 16:18; Efesini 2:19,20; 1 Pietro 2:5,6.**

b. **Quanto importante è per la nostra fede un Salvatore vivente? 1 Corinzi 15:12-20.**

c. **La morte di Cristo porta la riconciliazione; cosa porta la Sua risurrezione? Romani 5:8-10; Giovanni 11:25,26.**

“I valdesi desideravano porgere il pane della vita a questi uomini affamati, offrire loro i messaggi di pace racchiusi nelle promesse di Dio e indicare loro Cristo, come l’unica speranza di salvezza. Consideravano come falsa la dottrina che le buone opere potessero espiare la trasgressione della legge di Dio. La fiducia che si ripone nei meriti umani significa offuscare la visione dell’infinito amore di Cristo. Gesù morì come sacrificio per l’uomo perché la razza caduta non ha niente in se stessa che la raccomandi a Dio. I meriti di un Salvatore crocifisso e risorto costituiscono la base della fede cristiana. L’anima dipende da Cristo in maniera così reale e la sua unione con Lui deve essere così stretta quanto quella di un membro con il corpo o del tralcio con la vite.” – *The Great Controversy*, p. 73.

“Sul sepolcro aperto di Giuseppe, Gesù aveva proclamato trionfalmente: ‘Io sono la risurrezione e la vita’ (11:25). Solo la Divinità poteva pronunciare quelle parole. Tutti gli esseri creati vivono per la volontà e la potenza di Dio: sono depositari della vita di Dio. Dal più importante serafino al più umile essere animato, tutti sono alimentati dalla Fonte della vita. Solo Colui che è uno con Dio poteva dire di avere in sé la vita e la facoltà di deporla e riprenderla. Nella Sua divinità, Cristo possedeva la potenza di infrangere i legami della morte.” – *The Desire of Ages*, p. 785.

“La divinità di Cristo è per il credente certezza di vita eterna. Gesù ha detto: ‘Chi crede in me, anche se muoia, vivrà; e chiunque vive e crede in me, non morrà mai. Credi tu questo?’ (Giovanni 11:25,26). Gesù alludeva al Suo ritorno. Allora i giusti che saranno morti risusciteranno incorruttibili, mentre quelli viventi saranno portati in cielo, senza conoscere la morte. Il miracolo che Gesù stava per compiere, al risuscitare Lazzaro dai morti, doveva rappresentare la risurrezione di tutti i giusti morti. Con le Sue parole e le Sue opere, Gesù si è presentato come l’autore della risurrezione. Colui che presto stava per morire sulla croce era lì con le chiavi della morte, vincitore del sepolcro e riaffermava la Sua potenza e il Suo diritto di conferire la vita eterna.” – *Idem*, p. 530.

“Con la sua umanità Cristo si è unito agli uomini, mentre con la Sua divinità siede sul trono di Dio. Come Figlio dell’uomo ci ha dato un esempio di ubbidienza; come Figlio di Dio ci rende capaci di ubbidire.” – *Idem*, p. 24.

5. MINISTERO CELESTE

- a. **A cosa ci conduce la fede in un Salvatore vivente? Romani 5:11; Ebrei 8:1,2,6,9-11; 1 Pietro 1:3,4.**

“Quando i discepoli tornarono a Gerusalemme, la gente li guardava con stupore. Si riteneva che dopo il processo e la crocifissione di Cristo, sarebbero apparsi abbattuti e vergognosi. I loro nemici si aspettavano di vedere sui loro volti un’espressione di amarezza e sconfitta; invece vi era in loro solo gioia e trionfo. I loro volti risplendevano di una felicità non terrena. Anziché rammarricarsi delle speranze deluse, non facevano che lodare e ringraziare Dio, raccontavano con gioia la storia meravigliosa della risurrezione di Cristo e della Sua ascesa al cielo e molti accettarono quella testimonianza.

“I discepoli non avevano più nessun timore per l’avvenire. Sapevano che Gesù era in cielo e che potevano contare sul Suo amore. Sicuri di avere un amico sul trono di Dio, presentavano le loro richieste al Padre nel nome di Gesù.”
– *The Desire of Ages*, p. 832,833.

- b. **Cosa dobbiamo fare per avere la nostra coscienza purificata dalla memoria del peccato? Matteo 21:42,44; Ebrei 10:16,19,20.**

“Non appena commettete un peccato, dovrete correre al trono di grazia e raccontare a Gesù tutto. Dovreste essere ripieni di dolore per il peccato, perché a causa del peccato avete indebolito la vostra spiritualità, rattristato gli angeli celesti e ferito e colpito il cuore amorevole del vostro Redentore. Quando avete chiesto a Gesù in contrizione di anima il Suo perdono, credete che Egli vi ha perdonato. Non dubitate della Sua divina misericordia e non rifiutate il conforto del Suo amore infinito.” – *Selected Messages*, libro 3, p. 196.

- c. **Perché il nostro Salvatore vivente aveva bisogno prima di vivere come un essere umano sulla terra? Ebrei 2:17, 18; 4:14-16; Romani 8:34.**

DOMANDE PERSONALI DI RIPASSO

1. Perché la nascita di Cristo in una mangiatoia è insufficiente per salvare l’umanità?
2. Perché i miracoli di Cristo sono insufficienti per la salvezza?
3. Quanto importante è la morte di Cristo per la nostra riconciliazione con Dio?
4. Perché la risurrezione è la chiave per la salvezza?
5. Verso dove dirige il credente un Salvatore vivente?

Speranza per il peccatore

TESTO PRINCIPALE: “Io, proprio io, sono colui che per amore di me stesso cancello le tue trasgressioni e non ricorderò più i tuoi peccati.” (Isaia 43:25).

“Quando la volontà dell’uomo coopera con la volontà di Dio, diventa onnipotente. Qualsiasi cosa deve essere fatta al Suo comando può essere compiuta con la Sua forza. Tutti i Suoi ordini sono abilitanti.” – *Christ’s Object Lessons*, p. 333.

Lecture consigliate: *The Great Controversy*, p. 479-491.

Domenica,

16 luglio

1. GIUDIZIO

a. Come le scelte che facciamo nella vita influenzano il nostro risultato finale? Ecclesiaste 11:9.



b. Solo le cose empie e manifeste devono essere giudicate – e ci sono alcune eccezioni? Ecclesiaste 12:13,14; Romani 14:12.



“La legge di Dio condanna non solo cosa abbiamo fatto ma anche cosa non abbiamo fatto. Nel giorno dei conti definitivi troveremo un registro dei peccati di omissione come pure dei peccati commessi. Dio porterà ogni opera in giudizio, con ogni cosa segreta. Non basta che con la nostra stessa misura di carattere dimostriamo che non abbiamo fatto alcun vero errore. Il fatto che una persona non abbia fatto alcun vero bene sarà sufficiente per condannarlo come un servitore malvagio e pigro.” – *The Ellen G. White 1888 Materials*, p. 374.

“Ogni opera umana viene esaminata davanti a Dio ed è registrata sia come segno di fedeltà o infedeltà. Davanti ad ogni nome nei registri del cielo appaiono con grandiosa esattezza ogni parola sbagliata, ogni azione egoista, ogni dovere non assolto e ogni peccato segreto, ogni astuta dissimulazione. Gli avvertimenti inviati dal cielo o i rimproveri trascurati, i momenti sprecati, le opportunità non sfruttate, l’influenza esercitata per il bene o per il male, con i suoi risultati di vasta portata, tutti sono annotati dall’angelo registratore.” – *The Great Controversy*, p. 482.

2. VENTIQUATTRO ANZIANI

- a. Sono alcune azioni di individui giudicate prima delle altre o tutte sono giudicate allo stesso tempo? 1 Timoteo 5:24; 1 Pietro 4:17.

“Nel servizio simbolico solo coloro che erano giunti davanti a Dio con confessione e pentimento e i cui peccati, attraverso il sangue dell’offerta per il peccato, erano trasferiti nel santuario, avevano una parte nel servizio del Giorno di Espiazione. Così nel gran giorno dell’espiazione finale e del giudizio investigativo gli unici casi considerati sono quelli del professante popolo di Dio. Il giudizio degli empi è un’opera distinta e separata e avviene in un tempo più tardi.” – *The Great Controversy*, p. 480.

- b. Chi sta assistendo Cristo nella Sua opera di mediazione in cielo e da dove vengono? Apocalisse 4:4; 5:8,9; Efesini 4:8; Matteo 27:52,53.

“Quando Cristo risuscitò, tolse dalla tomba una folla di prigionieri. Alla Sua morte, il terremoto aveva fatto aprire delle tombe; quando risuscitò fece uscire dai sepolcri quei giusti che erano stati collaboratori di Dio e che, a costo della loro vita, avevano reso testimonianza della verità. Da quel momento diventavano testimoni di Colui che li aveva risuscitati dai morti.

“Durante il suo ministero Gesù aveva dato la vita ad alcuni morti. Aveva risuscitato il figlio della vedova di Nain, la figlia di un capo d’Israele e Lazzaro. Ma questi non furono rivestiti di immortalità. Essi restarono soggetti alla morte, dopo essere ritornati in vita; mentre coloro che uscirono dalla tomba al momento della risurrezione di Cristo, ne uscirono per la vita eterna. Ascesero al cielo con Lui, come trofei della Sua vittoria sulla morte e sul sepolcro. Questi, disse Cristo, non sono più prigionieri di Satana; li ho redenti. Li ho strappati dalla tomba come primizie della Mia potenza, per essere sempre con Me, perché non vedano più la morte né sperimentino il dolore.” – *The Desire of Ages*, p. 786.

“Coloro che erano risorti dovevano essere presentati davanti all’universo come una garanzia di resurrezione di tutti coloro che credono in Cristo come loro Salvatore personale. La stessa potenza che resuscitò Cristo dai morti resusciterà la Sua chiesa e la glorificherà con Cristo, come Suo sposo, al di sopra di tutti i principati, al di sopra di tutte le potenze, di ogni nome che è nominato, non solo in questo mondo, ma anche nelle corti celesti, nel mondo di sopra. La vittoria dei santi dormienti sarà gloriosa nel mattino della resurrezione. Il trionfo di Satana terminerà, mentre Cristo trionferà in gloria e onore.” – *Selected Messages*, libro 1, p. 305,306.

- c. Dove e con chi sono questi occupati nella loro opera? Apocalisse 4:1-3,8; Salmi 11:4; Daniele 7:9-11.

3. IL TIPO DI SENTENZA NECESSARIA

a. Secondo quali norme siamo giudicati e come è determinato il verdetto? Giacomo 2:12; 2 Corinzi 5:10.

b. Che tipo di carattere è necessario per superare questo tipo di giudizio? Matteo 5:48; Apocalisse 22:14.

“La trasgressione dei comandamenti di Dio privò l’uomo di ogni diritto all’albero della vita. Cristo morì, affinché attraverso la virtù del Suo sangue, l’ubbidienza alla legge di Dio potesse rendere l’uomo degno della benedizione celeste e garantirgli di nuovo il diritto all’albero della vita.” – *Spiritual Gifts*, vol.3, p. 88.

“Come possiamo raggiungere la perfezione stabilita dal nostro Signore e Salvatore Gesù Cristo – il nostro Grande Maestro? Possiamo far fronte ai suoi requisiti e raggiungere una norma così elevata? Possiamo, altrimenti Cristo non ce lo avrebbe ordinato. Egli è la nostra giustizia. Nella Sua umanità Egli è andato davanti a noi e ha operato per noi la perfezione del carattere. Dobbiamo avere la fede in Colui che opera per amore e purifica l’anima. La perfezione del carattere si basa su ciò che Cristo è per noi. Se abbiamo una costante dipendenza dai meriti del nostro Salvatore e camminiamo sulle Sue orme, saremo come Lui, puri e incontaminati.” – *That I May Know Him*, p. 130.

“Gli angeli erano tutti attorno a noi mentre marciavamo sul mare di vetro verso la porta della città. Gesù alzò il Suo potente, glorioso braccio, prese la porta di perle, la fece oscillare sui suoi cardini scintillanti e ci disse: ‘voi avete lavato le vostre vesti nel Mio sangue, stando fermi nella Mia verità; entrate.’ Tutti entrammo con il sentimento di avere perfetto diritto di entrare nella città.” – *Early Writings*, p. 17.

“Quando saremo vestiti della giustizia di Cristo, non sentiremo alcun desiderio di peccare; poiché Cristo starà operando in noi. Possiamo commettere errori, ma odieremo il peccato che causò le sofferenze del Figlio di Dio. Una porta è stata aperta e nessuno può chiuderla, né le potenze più alte, né quelle più basse; solo voi potete chiudere la porta del vostro cuore, cosicché il Signore non possa raggiungervi. Durante l’ultimo anno e mezzo avete ricevuto la luce dal cielo, che il Signore vorrebbe che mettiaste nel vostro carattere e intessiate nella vostra esperienza.” – *The Ellen G. White 1888 Materials*, p. 545.

c. Quale è il principale problema nel carattere dell’umanità? Romani 3:23; 1 Giovanni 1:10.

4. SPERANZA PER I PECCATORI

a. **Quale promessa viene data, dimostrando che c'è speranza per i peccatori? Isaia 43:25.**

“Gesù è nel Suo santo tempio e accetterà oggi i nostri sacrifici, le nostre preghiere e le nostre confessioni degli errori e dei peccati, e perdonerà tutte le trasgressioni di Israele, affinché tutti questi siano cancellati prima che Egli esca dal santuario. Allora coloro che sono santi e giusti saranno santi e giusti, poiché tutti i loro peccati saranno stati cancellati ed essi saranno suggellati col suggello del Dio vivente. Ma coloro che sono ingiusti e contaminati saranno ingiusti e contaminati ancora; poiché allora non ci sarà più un Sacerdote che offra davanti al trono del Padre le preghiere, i sacrifici, e le confessioni per loro. Pertanto, ciò che deve essere fatto per salvare le anime dall'imminente tempesta dell'ira, deve essere fatto prima che Gesù lasci il luogo santissimo del santuario celeste.” – *Early Writings*, p. 48.

b. **Paragonando la legge cerimoniale con il ministero di Cristo, come capiamo che la reale purificazione è possibile? Ebrei 10:1,2; Apocalisse 19:8.**

“Il ramo di palma che portano nelle loro mani è un simbolo del loro trionfo, il vestito bianco, un emblema dell'immacolata giustizia di Cristo che ora è loro.” – *The Great Controversy*, p. 665.

“Nel servizio simbolico il sommo sacerdote, avendo fatto l'espiazione per Israele, usciva e benediceva la congregazione. Così anche Cristo, alla fine della Sua opera come mediatore, apparirà 'senza peccato per la salvezza' (Ebrei 9:28), per benedire con il dono della vita eterna il Suo popolo che lo aspetta. Come nel rimuovere i peccati dal santuario il sacerdote li confessava sulla testa del capro, così anche Cristo metterà tutti questi peccati su Satana, l'originatore e l'istigatore del peccato... Satana, portando la colpa di tutti i peccati che egli ha fatto commettere al popolo di Dio, sarà per mille anni confinato sulla terra, che allora sarà deserta, senza nessun abitante ed egli alla fine patirà la pena completa del peccato nelle fiamme che distruggeranno tutti gli empi. In questa maniera il grande piano di redenzione raggiungerà il suo adempimento nello sradicamento finale del peccato e nella liberazione di tutti coloro che sono stati disposti a rinunciare al male.” – *Idem*, p. 485.

“Ognuno di noi ha un caso pendente nel tribunale celeste. Dobbiamo essere individualmente giudicati secondo le azioni compiute nel corpo. Nel servizio simbolico, quando l'opera di espiazione era compiuta dal sommo sacerdote nel luogo santissimo del santuario terreno, al popolo veniva richiesto di affliggere le proprie anime davanti a Dio, confessare i propri peccati, affinché potessero essere espriati e cancellati. Sarà richiesto qualcosa di meno da noi in questo giorno antitipico di espiazione, quando Cristo nel santuario celeste sta intercedendo in favore del Suo popolo e si deve pronunciare su ogni caso una decisione finale, irrevocabile? ” – *Selected Messages*, libro 1, p. 125.

5. DIMENTICARE IL PECCATO

a. Cosa deve succedere affinché i peccati siano cancellati? Atti 3:19.

“A tutti coloro che si saranno veramente pentiti del loro peccato e avranno accettato per fede il sangue di Cristo come loro sacrificio espiatorio, verrà scritto il perdono davanti al loro nome nei registri celesti; siccome saranno riusciti ad essere partecipi della giustizia di Cristo e i loro caratteri saranno stati trovati in armonia con la legge di Dio, i loro peccati saranno cancellati e loro stessi saranno considerati degni della vita eterna.” – *The Great Controversy*, p. 483.

“Ogni caso è stato deciso per la vita o per la morte. Mentre Gesù stava ministrando nel santuario, aveva eseguito il giudizio dei giusti morti e poi dei giusti viventi. Cristo, avendo fatto l’espiazione per il Suo popolo e cancellato i suoi peccati, aveva ricevuto il Regno. I sudditi del regno erano completi. Le nozze dell’Agnello erano state consumate. Il regno e la potenza furono dati a Gesù e agli eredi della salvezza, e Gesù regnerà come Re dei re e Signore dei signori.” – *Early Writings*, p. 280.

“Se Giacobbe non si fosse prima pentito del suo peccato di voler ottenere il diritto di primogenitura con la frode, Dio non avrebbe ascoltato la sua preghiera e preservato misericordiosamente la sua vita. Così, nel tempo di tribolazione, se il popolo di Dio conservasse ancora peccati non confessati mentre esso viene tormentato dalla paura e dall’angoscia, esso sarebbe annichilito; la disperazione toglierebbe la sua fede ed esso non potrebbe avere fiducia nell’implorare Dio per la liberazione. Ma anche se ha un profondo senso della propria indegnità, esso non ha colpe nascoste da rivelare. I suoi peccati sono stati esaminati nel giudizio e sono stati cancellati e non può ricordarli.” – *The Great Controversy*, p. 620.

b. Quale parabola usò Gesù per dimostrare che il perdono non è lo stesso come la cancellazione o la dimenticanza? Matteo 18:23-35.

DOMANDE PERSONALI DI RIPASSO

1. Chi e cosa deve essere giudicato nel giudizio prima dell’Avvento?
2. Con cosa sono implicati i 24 anziani e cosa li ha preparati?
3. Che tipo di sentenza è necessaria e perché il carattere è così importante?
4. Come peccatori qual è la nostra unica speranza e come possiamo adempirla?
5. Quale parabola dimostra chiaramente la differenza tra il perdono e la cancellazione dei peccati?

La cancellazione dei peccati

TESTO PRINCIPALE: “Per il resto, mi è riservata la corona di giustizia che il Signore, il giusto giudice, mi assegnerà in quel giorno, e non solo a me, ma anche a tutti quelli che hanno amato la sua apparizione.” (2 Timoteo 4:8).

“L’intercessione di Cristo in favore dell’uomo nel santuario celeste è essenziale per il piano della salvezza come fu la Sua morte sulla croce.” – *The Great Controversy*, p. 489.

Lecture consigliate: *The Great Controversy*, p. 423-432.

Domenica,

23 luglio

1. IL TEMPO DELLA CANCELLAZIONE DEI PECCATI

a. Quando deve avvenire la cancellazione dei peccati in relazione al tempo degli apostoli? Atti 3:19,20.



“L’opera del giudizio investigativo e della cancellazione dei peccati deve essere compiuta prima del secondo avvento del Signore. Siccome i morti devono essere giudicati dalle cose scritte nei libri, è impossibile che i peccati degli uomini possano essere cancellati prima del giudizio nel quale i loro casi devono essere investigati.” – *The Great Controversy*, p. 485.

b. Cosa succede sulla terra in preparazione della seconda venuta mentre i nostri peccati vengono cancellati dai registri del cielo? Efesini 5:25-27; 1 Giovanni 3:2,3.



“Coloro che vivranno sulla terra quando l’intercessione di Cristo cesserà nel santuario celeste dovranno stare, alla vista di un santo Dio, senza un mediatore. Le loro vesti dovranno essere senza macchia, i loro caratteri dovranno essere purificati dal peccato attraverso il sangue di aspersione. Attraverso la grazia di Dio e il loro stesso diligente sforzo essi devono diventare conquistatori nella battaglia contro il male. Mentre il giudizio investigativo sta andando avanti in cielo, mentre i peccati dei credenti penitenti vengono rimossi dal santuario, c’è un’opera speciale di purificazione, di cancellazione del peccato, tra il popolo di Dio sulla terra.” – *Idem*, p. 425.

2. IL GIUDIZIO INVESTIGATIVO

a. Come Daniele descrive la scena del giudizio? Daniele 7:9,10.



“[Daniele 7:9,10 citato.] In questa maniera fu presentato alla visione del profeta il grande e solenne giorno quando i caratteri e le vite degli uomini dovranno essere esaminati dal Giudice di tutta la terra e ad ogni uomo dovrà esser reso ‘secondo le sue opere.’ L’Antico dei giorni è Dio Padre... È Lui, la fonte di ogni essere e la fonte di tutta la legge, che deve presiedere il giudizio. I santi angeli come ministri e testimoni, in numero di ‘miriadi di miriadi’ sono presenti in questo grande tribunale.” – *The Great Controversy*, p.479.

b. Chi si unisce in questo giudizio? Daniele 7:13,14; Ebrei 9:24.



“La venuta di Cristo qui descritta non è la Sua seconda venuta sulla terra. Egli viene all’Antico dei giorni in cielo per ricevere il dominio e la gloria e il regno, che Gli saranno dati alla fine della Sua opera come mediatore. E’ questa venuta e non il Suo secondo avvento sulla terra, che fu predetto dalla profezia che sarebbe avvenuta alla fine dei 2300 giorni nel 1844. Accompagnato dai santi angeli, il nostro grande Sommo Sacerdote entra nel luogo santissimo e lì si presenta alla presenza di Dio per impegnarsi nelle ultime azioni del Suo ministero in favore dell’uomo – per compiere l’opera del giudizio investigativo e per fare espiazione per tutti coloro che mostreranno di aver titolo ai suoi benefici.” – *Idem*.

“[I giusti morti] non saranno presenti di persona al tribunale quando i loro registri saranno esaminati e i loro casi decisi.

“Gesù apparirà come il loro avvocato, per implorare in loro favore davanti a Dio.” – *Idem*, p. 482.

c. Come sappiamo che questa venuta di Cristo avviene in qualche luogo in cielo piuttosto che su questa terra? Salmi 11:4.



“Dal luogo santissimo continua la grande opera di istruzione. Gli angeli di Dio stanno comunicando agli uomini. Cristo officia nel santuario. Noi non Lo seguiamo nel santuario come dovremmo. Cristo e gli angeli operano nei cuori dei figli degli uomini. La chiesa in alto, unita con la chiesa in basso, sta combattendo il buon combattimento sulla terra. Ci deve essere una purificazione dell’anima qui sulla terra, in armonia con la purificazione di Cristo del santuario in cielo. Lì vedremo più chiaramente come siamo visti. Conosceremo come siamo conosciuti.” – *The Ellen G. White 1888 Materials*, p. 27.

3. PRIMA DELLA VENUTA DI CRISTO

- a. **Le nozze di Cristo con il Suo regno avvengono primo o dopo il Suo ritorno sulla terra? Quale simbolismo viene usato per rappresentare la chiesa? Apocalisse 21:2; Luca 12:35,36; Apocalisse 19:9.**



La venuta dello sposo, qui evidenziata, avviene prima delle nozze. Le nozze rappresentano il ricevimento da parte di Cristo del Suo regno. La Santa Città, la Nuova Gerusalemme, che è la capitale e rappresentante del regno, è chiamata 'la sposa, la sposa dell'Agnello.' L'angelo disse a Giovanni: «Vieni, ti mostrerò la sposa, la moglie dell'Agnello». E mi trasportò in spirito' dice il profeta 'e mi mostrò la grande città, la santa Gerusalemme che scendeva dal cielo da presso Dio' Apocalisse 21:9,10. Chiaramente, allora, la sposa rappresenta la Santa Città e le vergini che escono per incontrare lo sposo sono un simbolo della chiesa. Nell'Apocalisse viene detto che il popolo di Dio sono gli invitati alla cena delle nozze. Apocalisse 19:9. Se sono invitati essi non possono essere rappresentati anche come la sposa. Cristo, come indicato dal profeta Daniele, riceverà dall'Antico dei giorni in cielo 'dominio, gloria e regno;' Egli riceverà la Nuova Gerusalemme, la capitale del Suo regno, 'pronta come una sposa adorna per il suo sposo.' Daniele 7:14; Apocalisse 21:2. Avendo ricevuto il regno, Egli verrà nella Sua gloria, come Re dei re e Signor dei signori, per la redenzione del Suo popolo, che deve sedersi 'con Abrahamo, con Isacco e con Giacobbe' al Suo tavolo nel Suo regno (Matteo 8:11; Luca 22:30), per partecipare alla cena delle nozze dell'Agnello." – *The Great Controversy*, p. 426,427.

- b. **Con quale ruolo Gesù viene la seconda volta? Apocalisse 17:14; 19:16.**



"Gesù si presenta come un potente conquistatore. Non più 'Uomo di dolori', per bere il calice amaro della vergogna e del dolore, Egli viene, vittorioso in cielo e sulla terra, per giudicare i viventi e i morti. 'Fedele e Verace,' 'egli giudica e guerreggia con giustizia.' 'E gli eserciti che sono nel cielo' (Apocalisse 19:11,14) Lo seguono. Con inni di melodie celesti i santi angeli, una vasta, innumerevole folla, Lo accompagnano sulla Sua via. Il firmamento sembra ripieno di forme radiose – 'miriadi e miriadi.' Nessuna penna umana può descrivere la scena; nessuna mente mortale è adeguata per concepire il suo splendore... Mentre la nuvola vivente si avvicina, ogni occhio contempla il Principe della vita. Nessuna corona di spine ora macchia quella sacra testa; ma un diadema di gloria sta sulla Sua santa fronte. Il Suo volto brilla dell'abbagliante splendore del sole a mezzogiorno. 'E sulla sua veste e sulla coscia portava scritto un nome: Il Re dei re e il Signore dei signori' " – *Idem*, p. 641.

4. LA RICOMPENSA DETERMINATA

- a. **Quando viene determinata la ricompensa per i santi e quando viene realmente data? Apocalisse 11:18; 22:12; 2 Timoteo 4:7,8.**



“Tramite l’esame degli invitati da parte del re alle nozze viene rappresentata un’opera di giudizio. Gli invitati alla festa del Vangelo sono coloro che professano di servire Dio, coloro i cui nomi sono scritti nel libro della vita. Ma non tutti coloro che professano di essere cristiani sono veri discepoli. Prima che venga data la ricompensa finale, deve essere deciso chi è adatto a condividere l’eredità dei giusti. Questa decisione deve essere presa prima della seconda venuta di Cristo nelle nuvole del cielo; poiché quando Egli viene, la Sua ricompensa è con Lui, ‘per rendere ad ognuno secondo le opere, che egli ha fatto.’ Apocalisse 22:12. Prima della Sua venuta, allora, il carattere dell’opera di ogni uomo sarà stato determinato e ad ognuno dei seguaci di Cristo sarà data la ricompensa secondo le sue azioni.” – *Christ’s Object Lessons*, p. 310.

- b. **Cosa doveva essere rivelato prima dell’inizio del giudizio, dato che le persone sono giudicate dalla legge? Apocalisse 11:19; Atti 17:30; Giacomo 4:17.**



“Disse l’angelo: ‘se viene la luce e quella luce viene messa da parte o rigettata, allora viene la condanna e la disapprovazione di Dio; ma prima che venga la luce non c’è peccato, poiché non c’è luce da rigettare.’” – *Testimonies for the Church*, vol. 1, p. 116.

- c. **Cosa c’è dentro l’arca del patto e cosa sappiamo del santuario celeste? Ebrei 9:4; 8:5.**



“Nel luogo santissimo vidi un’arca; la cima e i fianchi di essa erano di oro purissimo. Da ciascun lato dell’arca c’era un amorevole cherubino, con le sue ali spiegate su di essa. I loro volti erano l’un verso l’altro e guardavano in giù. Tra gli angeli c’era un turibolo d’oro. Al di sopra dell’arca, dove stavano gli angeli, c’era una brillantissima gloria, che appariva come un trono dove dimorava Dio. Gesù stava al fianco dell’arca e quando le preghiere dei santi salivano verso di Lui, l’incenso nel turibolo fumava ed Egli offriva a Suo Padre le loro preghiere con il fumo dell’incenso. Nell’arca c’era il vaso d’oro con la manna, la verga di Aronne che era fiorita e le tavole di pietra piegate insieme come un libro. Gesù le aprì e vidi i dieci comandamenti scritti su di esse con il dito di Dio.” – *Early Writings*, p. 32.

5. IL GIORNO DI ESPIAZIONE

- a. **Descrivete il giorno di espiazione nel sistema Levitico e spiegate come la cancellazione dei peccati fu simbolizzata in esso. Levitico 16:29,30; 23:27,30**

“La vera purificazione del santuario celeste deve essere compiuta dalla rimozione, o cancellazione, dei peccati che sono lì registrati. Ma prima che questo possa essere compiuto, devono essere esaminati i registri per determinare chi sono quelli che, attraverso il pentimento del peccato e la fede in Cristo, hanno il diritto dei benefici della espiazione compiuta da Lui. La purificazione del santuario pertanto implica un’opera di investigazione – un’opera di giudizio. Questa opera deve essere compiuta prima della venuta di Cristo per redimere il Suo popolo; poiché quando Egli verrà, la Sua ricompensa sarà con Lui per darla ad ogni uomo secondo le sue opere. Apocalisse 22:12.” – *The Great Controversy*, p. 421,422.

- b. **Come il conoscere questa realtà influenza la nostra scelta quotidiana? 2 Corinzi 6:2.**

“Coloro che stanno cercando di tranquillizzare una coscienza colpevole pensando che possono cambiare la loro cattiva condotta quando lo desiderano, che possono giocare con gli inviti della misericordia e continuare ancora ad essere impressionati, agiscono a proprio rischio. Mettono tutta la loro influenza dalla parte del gran ribelle e credono che in un momento di grande necessità, quando il pericolo li accerchierà, potranno cambiare capo senza difficoltà. Ma questo non può realizzarsi così facilmente. L’esperienza, l’educazione, la pratica di una vita di indulgenza peccaminosa, hanno così tanto modellato il carattere che essi non possono poi ricevere l’immagine di Gesù. Se la luce non avesse brillato sul loro sentiero, la loro situazione sarebbe stata differente. La misericordia si sarebbe potuta interporre e dar loro un’opportunità di accettare le sue offerte; ma dopo che la luce è stata rigettata ed a lungo disprezzata, alla fine sarà ritirata.” – *Patriarchs and Prophets*, p. 269.

DOMANDE PERSONALI DI RIPASSO

1. Come sappiamo che il tempo per la cancellazione dei peccati deve avvenire prima della seconda venuta di Gesù?
2. Come sappiamo che la venuta di Cristo in Daniele 7 avviene nel luogo santissimo nel tempio celeste piuttosto che su questa terra?
3. Spiegate come le nozze rappresentano Cristo che accetta il Suo regno piuttosto che le nozze con la Sua chiesa.
4. Come unicamente può una persona essere giudicata in modo corretto, dimostrando così la necessità che il luogo santissimo sia rivelato prima del giudizio?
5. Quale evento nell’Antico Testamento rappresentava la cancellazione dei peccati?

Sabato, 5 agosto 2023

Offerta del primo Sabato per il Dipartimento di Educazione della Conferenza Generale



Oggi più che mai c'è una necessità di investire nell'educazione dei nostri figli. Bombardati come sono questi giovani da ogni angolo dalle cose di questo mondo, è sempre più difficile proteggerli dalle astuzie del nemico. Ciò che una volta era limitato nella sua accessibilità è oggi letteralmente attaccato ai nostri figli attraverso gli smartphone e altri dispositivi. Come possiamo essere idonei per l'opera di evangelismo quando i nostri stessi figli non possono essere preparati per essa?

“La vera educazione è la formazione missionaria. Ogni figlio e figlia di Dio è chiamato ad essere un missionario; noi siamo chiamati al servizio per Dio e per il nostro prossimo; l'obiettivo della nostra educazione dovrebbe essere renderci idonei a questo servizio.” – *The Ministry of Healing*, p. 395.

Progressivamente, le istituzioni educazionali si sono allontanate dai principi fondamentali dell'insegnamento per diventare dei centri di indottrinamento per la mondanità e peggio. Molti genitori preoccupati si sono resi conto proprio di quanta influenza la scuola abbia sui loro figli e hanno teso la mano, chiedendo come possono avere del materiale per aiutarli nell'educazione dei figli per l'onore e la gloria di Dio. Il Dipartimento di Educazione della Conferenza Generale sta per creare un curriculum completo avendo questo stesso scopo come obiettivo. Accompagnando i nostri educatori e con il contributo delle varie unioni e campi, l'opera di preparazione di un curriculum per la scuola materna fino alla classe 12 è ben avviata.

Allo stesso tempo, questo progetto è più grande delle somme disponibili. Abbiamo bisogno dei vostri generosi contributi per questa offerta per fare tre cose: preparare il materiale attraverso individui capaci, tradurre il materiale e renderlo disponibile persino per chi vive nei paesi poveri.

Il vostro aiuto rende possibile per noi preparare il materiale del calibro più alto cosicché gli studenti, usandolo nelle nostre scuole di chiesa e scuola di casa, saranno “qualificati per l'utilità in questa vita e per il servizio di Dio per tutta l'eternità.” – *Counsels to Parents, Teachers, and Students*, p. 495.

Noi capiamo che questo progetto è grande, ma ne vale la pena. Sappiamo che con il vostro generoso aiuto produrremo del materiale dalla matematica, alle lingue, alle scienze sociali, che prepareranno i più giovani tra di noi a dare il messaggio del Vangelo a tutto il mondo.

Vi ringraziamo in anticipo e possa Dio benedire i doni e i donatori.

Il Dipartimento di Educazione della Conferenza Generale

Il ministero celeste adombrato

TESTO PRINCIPALE: “Vi è infatti un solo Dio, ed anche un solo mediatore tra Dio e gli uomini: Cristo Gesù uomo” (1 Timoteo 2:5).

“L’intercessione di Cristo in nostro favore è quella di presentare i Suoi meriti divini nell’offrire Se stesso al Padre come nostro sostituto e sicurezza; poiché Egli salì in cielo per fare un’espiazione per le nostre trasgressioni.” – *Faith and Works*, p. 105.

Lecture consigliate: *Faith and Works*, p. 105-108.

Domenica,

30 luglio

1. MESSAGGI ATTRAVERSO I PROFETI

- a. **Come Dio rivela la Sua volontà all’umanità e quale messaggio è specialmente designato per gli ultimi giorni? Numeri 12:6; Daniele 8:1,2.**

“Leggete il libro di Daniele. Rievocate, punto per punto, la storia dei regni lì rappresentati. Osservate gli statisti, i consigli, i potenti eserciti e vedete come Dio operò per abbassare l’orgoglio degli uomini e gettare la gloria umana nella polvere. Solo Dio è rappresentato come grande. Nella visione del profeta Egli viene visto abbattere un governatore potente e innalzare un altro. Egli è rivelato come il monarca dell’universo che sta per stabilire il Suo regno eterno – l’Antico dei giorni, il Dio vivente, la Fonte di tutta la sapienza, il Governatore del presente, il Rivelatore del futuro. Leggete e comprendete quanto povero, fragile, effimero, errante, colpevole sia l’uomo nell’esaltare la sua anima nella vanità.” – *The SDA Bible Commentary, [E.G. White Comments]*, vol. 4, p. 1166.

“Pastori e membri dicevano che le profezie di Daniele e dell’Apocalisse erano misteri incomprensibili. Eppure Cristo aveva richiamato l’attenzione dei discepoli proprio sulle parole del profeta Daniele, relative agli eventi che dovevano verificarsi ai suoi tempi, dicendo: «... chi legge intenda» (Matteo 24:15). L’affermazione secondo cui l’Apocalisse è un mistero che non può essere capito, è in contrasto con il titolo stesso del libro: «La rivelazione di Gesù Cristo, che Dio gli ha data per mostrare ai suoi servitori le cose che debbono avvenire in breve... Beato chi legge, e beati coloro che ascoltano le parole di questa profezia e serbano le cose che sono scritte in essa; poiché il tempo è vicino» (Apocalisse 1:1,3).” – *The Great Controversy*, p. 341.



2. IL MONTONE E IL CAPRO

- a. **Cosa rappresenta il montone e come fu adempiuta quella profezia? Daniele 8:3,4,20; Ester 1:1.**



“Nonostante le nazioni rigettassero i principi di Dio e provocassero con questo rifiuto la loro stessa rovina, fu ancora evidente che lo scopo divino predominò e si manifestò attraverso tutti i loro movimenti...”

“Ad ogni nazione che è giunta sul palcoscenico della storia è stato permesso di occupare il suo posto sulla terra, affinché si potesse vedere se adempiva lo scopo del ‘Guardiano e Santo.’ La profezia ha tracciato la nascita e la caduta dei grandi imperi del mondo – Babilonia, Medo-Persia, Grecia e Roma. Con ciascuna di queste, come con le nazioni di minor potenza, la storia si è ripetuta. Ciascuna ha avuto il suo periodo di prova, ciascuna ha fallito, la sua gloria è svanita, il suo potere sparito e il suo posto è stato occupato da un altro.” – *Education*, p. 176,177.

- b. **Cosa rappresenta il grande capro e come fu questo adempiuto? Daniele 8:5-8, 21,22.**



“Alessandro trovò molto più facile sottomettere i regni che dominare il proprio spirito. Dopo aver conquistato le nazioni, questo cosiddetto grande uomo cadde a causa dell’indulgenza nell’appetito – vittima dell’intemperanza.” – *Christian Temperance and Bible Hygiene*, p. 29.

- c. **Anche se la Bibbia racconta con precisione infallibile la storia degli imperi del mondo, quali parole di Cristo dovremmo sempre tenere in mente? Giovanni 18:36.**



“È la conoscenza che risveglia la simpatia e la simpatia è la fonte dell’efficace ministero. Per destare nei bambini e nei giovani la simpatia e lo spirito di sacrificio per milioni di persone che soffrono nelle ‘regioni lontane’, fateli venire alla conoscenza di queste terre e della loro gente. In questa linea molto potrebbe essere compiuto nelle nostre scuole. Invece di soffermarsi sui successi di Alessandro e di Napoleone nella storia, gli alunni studino la vita di uomini come l’apostolo Paolo e Martin Lutero, Moffat, Livingstone e Carey e lo svolgimento quotidiano della storia dello sforzo missionario. Invece di appesantire le loro memorie con una serie di nomi e teorie che non hanno importanza per la loro vita e alla quale penseranno raramente nella loro vita dopo la scuola, studino tutte le terre alla luce dello sforzo missionario e vengano alla conoscenza dei popoli e delle loro necessità.” – *Education*, p. 269.

3. IL POTENTE PICCOLO CORNO

a. Cosa rappresenta il potente piccolo corno e come fu questo adempiuto? Daniele 8:9-12.

“La corona rimossa da Israele passò successivamente ai regni di Babilonia, Medo-Persia, Grecia e Roma. Dio dice: ‘essa non sarà più restaurata, finché non verrà colui a cui appartiene il giudizio e al quale io la darò.’” – *Education*, p. 179.

“Alessandro e Cesare trovarono più facile sottomettere il mondo che sottomettere loro stessi.” – *Child Guidance*, p. 96.

b. Come vengono usate le parole “grande” e “molto grande” per mettere a confronto ciascuno dei regni? Daniele 8:4,8,9. Cosa significa ingrandirsi fino a giungere all’esercito del cielo e delle stelle? Daniele 8:10; Genesi 37:9-11.

“Queste cose dice colui che tiene le sette stelle nella sua destra” (Apocalisse 2:1). Queste parole sono rivolte ai conduttori della chiesa, ai quali Dio ha affidato pesanti responsabilità. I dolci influssi che devono abbondare nella chiesa sono vincolati strettamente con i ministri di Dio e dovrebbero rivelare l’amore di Cristo. Le stelle del cielo sono poste sotto il suo controllo. Lui le fa brillare, guida e dirige i loro movimenti. Se non lo facesse, la loro luminosità degraderebbe fino a scomparire. I suoi ministri si trovano in questa stessa condizione. Essi non sono che strumenti nelle Sue mani; e tutto il bene che compiono è compiuto per mezzo della Sua potenza. Attraverso il loro servizio si diffonde la luce del Salvatore, che deve essere la loro efficienza. Se essi guarderanno a Gesù come Egli stesso guardò al Padre, saranno resi capaci di portare a termine la Sua opera. Se accetteranno di dipendere da Dio, Egli farà di loro dei canali che riflettono la Sua gloria nel mondo.” – *The Acts of the Apostles*, p. 586,587.

“Giovanni invita a ricordare i meravigliosi avvenimenti che lui aveva testimoniato nella vita di Cristo. Nell’immaginazione egli di nuovo gode delle preziose opportunità con le quali fu una volta favorito ed è grandemente consolato. All’improvviso la sua meditazione si ferma; qualcuno gli parla con toni distinti e chiari. Si gira verso il posto da dove procede la voce ed ecco, egli osserva il suo Signore, che ha amato, col quale egli aveva camminato e parlato e le cui sofferenze sulla croce egli aveva testimoniato. Ma come l’aspetto del Salvatore è cambiato! Non è più ‘uomo di sofferenze e di dolori’ (Isaia 53:3). Non porta i segni della Sua umiliazione. I Suoi occhi sono come una fiamma di fuoco; i Suoi piedi come il bronzo fine, risplendono come in una fornace. I toni della Sua voce sono come il suono musicale di molte acque. Il Suo volto risplende come il sole nella sua gloria meridiana. Nella Sua mano ci sono sette stelle, che rappresentano i ministri delle chiese.” – *The Sanctified Life*, p. 77,78.

4. UN IMPOSTORE COME SACERDOTE

- a. **Chi è il principe della schiera e come il piccolo corno si innalza contro di Lui? Daniele 8:11,25; Apocalisse 19:16; 17:14.**

“La linea della profezia nella quale questi simboli si trovano inizia con Apocalisse 12, con il dragone che cercava di distruggere Cristo alla Sua nascita. In questo capitolo viene detto che il dragone è Satana (Apocalisse 12:9); fu lui che spinse Erode a cercare di mettere a morte il Salvatore. Ma il principale agente di Satana nel far guerra a Cristo e al Suo popolo durante i primi secoli dell’Era Cristiana fu l’Impero Romano, nel quale il paganesimo era la religione prevalente. Così, anche se il dragone, rappresenta principalmente Satana, in un senso secondario, è un simbolo della Roma pagana.” – *The Great Controversy*, p. 438.

- b. **Che opera continua a fare Gesù come espiazione nel santuario celeste, dato che Egli non completò l’opera finale di espiazione sulla croce (Romani 5:8-11)? Ebrei 3:1; 8:1,2; 9:8,9, 21-26.**

“Il nostro grande Sommo Sacerdote completò l’offerta di sacrificio di Lui stesso quando soffrì fuori dalle porte. Allora fu fatta una perfetta espiazione per i peccati del popolo. Gesù è il nostro Avvocato, il nostro Sommo Sacerdote, il nostro Intercessore.” – *The SDA Bible Commentary, [E.G. White Comments]*, vol. 7, p 913.

- c. **Come il papato, dopo la caduta dell’impero Romano, trasferì il servizio di intercessione nel santuario celeste alle sue stesse istituzioni sulla terra? 2 Tessalonicesi 2:3,4; 1 Timoteo 2:5.**

“L’incenso che viene offerto oggi dagli uomini, le messe che vengono fatte per la liberazione delle anime dal purgatorio, non hanno il minimo valore davanti a Dio. Tutti gli altari e i sacrifici, le tradizioni e le invenzioni tramite i quali gli uomini sperano di ottenere la salvezza sono fallaci. Nessun sacrificio deve essere offerto fuori; poiché il grande Sommo Sacerdote sta compiendo la Sua opera dentro il luogo santo...”

“Nella Sua intercessione come nostro Avvocato Cristo non ha bisogno delle virtù dell’uomo, né dell’intercessione dell’uomo. Cristo è l’unico portatore dei peccati, l’unica offerta per i peccati. La preghiera e la confessione devono essere offerte solo a Colui che è entrato una volta per tutte nel luogo santo...”

“La cosiddetta intercessione dei santi è la più grande falsità che possa essere inventata. I sacerdoti e i governatori non hanno diritto di interporre tra Cristo e le anime per le quali Egli è morto, come se fossero investiti degli attributi del Salvatore e in grado di perdonare la trasgressione e il peccato. Essi stessi sono peccatori.” – *Idem*.

5. IL SANTUARIO CELESTE PURIFICATO

a. Come la profezia di Daniele predice che il ministero quotidiano di Cristo nel santuario celeste sarebbe stato nascosto e macchiato? Daniele 8:11,12.

b. Per quanto tempo avrebbe continuato questa ribellione – lo stesso spirito ribelle che tentò di diventare uguale a Dio originariamente in cielo (Isaia 14:12-14) – e avrebbe oscurato il ministero espiatorio di Cristo nel santuario celeste? Daniele 8:13,14.

“Lucifero in cielo desiderò essere primo in potenza e autorità; voleva essere Dio, avere il governo in cielo; e con questo scopo conquistò molti degli angeli al suo fianco. Quando con la sua schiera ribelle fu espulso dalle corti di Dio, l’opera di ribellione e di auto-compiacimento fu continuò sulla terra.” – *Reflecting Christ*, p. 51.

“Il Salvatore raccolse i discepoli intorno a sé, e disse loro: «Se alcuno vuol essere il primo, sia l’ultimo di tutti e il servo di tutti»... La lotta per il posto più importante era la manifestazione di quello stesso spirito che stava all’origine della grande lotta nei cieli, a causa del quale Cristo discese dal cielo per morire... Se Lucifero avesse realmente desiderato essere simile all’Altissimo, non avrebbe mai abbandonato il suo posto in cielo. Lo spirito dell’Altissimo si manifesta nel servizio disinteressato. Lucifero desiderava la potenza di Dio, non il Suo carattere. Cercò per sé il posto più importante, e ogni essere animato dal suo stesso spirito agisce nello stesso modo. Così diventano inevitabili l’odio, la discordia e la guerra. Il dominio viene ad essere il premio del più forte. Il regno di Satana è il regno della prepotenza; ciascuno considera l’altro come un ostacolo al proprio progresso, o uno strumento del quale servirsi per accedere a posizioni più elevate.” – *The Desire of Ages*, p. 435,436.

c. Cosa comprenderemo quando conosceremo la fine dei 2300 giorni? Isaia 43:25; Apocalisse 14:6,7.

DOMANDE PERSONALI DI RIPASSO

1. Come possiamo identificare i veri profeti con un messaggio da Dio?
2. Descrivete il significato del montone e del capro.
3. Distinguetevi tra grande e grandissimo in questa profezia.
4. Quale potenza terrena cercò di usurpare l’opera di Cristo nel santuario celeste?
5. Cosa doveva succedere alla fine dei 2300 anni?

“Poi il Santuario sarà purificato”

TESTO PRINCIPALE: “Egli mi disse: «Fino a duemilatrecento giorni; poi il santuario sarà purificato.” (Daniele 8:14).

“Attraverso le sofferenze e la morte del Figlio dell’uomo, la salvezza dell’uomo fu resa possibile. Attraverso l’opera dello Spirito Santo Dio vuole che la Sua immagine sia restaurata nell’umanità, che un nuovo e vivente principio di vita sia introdotto nelle menti che sono state contaminate dal peccato... La croce di Cristo deve essere studiata. Deve occupare l’attenzione e fortificare gli affetti. Il sangue che lì fu versato per i peccati purificherà e pulirà la mente e il cuore da ogni specie di egoismo.” – *Testimonies to Ministers*, p. 377,378.

Lecture consigliate: *Prophets and Kings*, p. 681-702.

Domenica,

6 agosto

1. IN PREGHIERA COL DIGIUNO

- a. **Dimostrate come Daniele, un profeta grandemente onorato da Dio, non pensò di essere esente di studiare gli scritti di altri profeti. Daniele 9:2; Geremia 29:10.**

“Preoccupato per Israele, Daniele studiò di nuovo le profezie di Geremia.”
– *Prophets and Kings*, p. 554

- b. **Cosa dobbiamo essere disposti a fare per comprendere gli scritti dei messaggeri incaricati di Dio? Daniele 8:27; 9:3; 10:1-3.**

“Questa prova sarebbe valsa a rivelare la forza di coloro che con vera fede avevano ubbidito a quello che consideravano l’insegnamento della Sacra Scrittura e dello Spirito di Dio. Essa, inoltre, avrebbe insegnato loro, come solo un’esperienza simile poteva farlo, il pericolo a cui si va incontro accettando teorie e interpretazioni umane anziché utilizzando la Bibbia come interprete di se stessa. La perplessità e il dolore che sarebbero il risultato del loro errore, risulterebbero per i figli della fede una correzione necessaria. Avrebbe indotto ad approfondire ancora di più lo studio della Parola profetica. Avrebbero imparato ad esaminare con maggior attenzione il fondamento della loro fede e respinto tutto ciò che non fosse fondato sulla verità delle Sacre Scritture, anche se generalmente accettato dal mondo cristiano.” – *The Great Controversy*, p. 354.

2. DUEMILATRECENTO GIORNI

- a. **Cosa dimostrò che l'angelo Gabriele venne per insegnare Daniele riguardo una spiegazione di una visione precedentemente data che il profeta non aveva compreso? Daniele 9:20-23, 26,27.**



“Attraverso un'altra visione fu data ulteriore luce sugli eventi del futuro; fu alla fine di questa visione che Daniele udì ‘un santo che parlava, e un altro santo disse a quello che parlava: «Fino a quando durerà la visione del sacrificio continuo e la trasgressione della desolazione, che abbandona il luogo santo e l'esercito ad essere calpestati?» Daniele 8:13. La risposta che fu data, ‘Fino a duemilatrecento giorni; poi il santuario sarà purificato’ (versetto 14) lo riempì di perplessità. Con fervore sollecitò di conoscere il significato della visione. Non poteva comprendere la relazione tra i settanta anni di cattività, come predetti da Geremia, e i duemilatrecento anni che nella visione egli udì che l'ospite celeste dichiarò sarebbero trascorsi prima della purificazione del santuario di Dio. L'angelo Gabriele gli diede una parziale interpretazione; eppure quando il profeta udì le parole, ‘la visione ... riguarda il tempo della fine,’ egli si sentì sfinito.” – *Prophets and King*, p. 554.

“Fu Gabriele, l'angelo successivo in rango al Figlio di Dio, che venne con il messaggio divino a Daniele.” – *The Desire of Ages*, p. 234.

- b. **Quale ordine precedentemente dato al profeta rimase ancora incompleto e a cosa si riferiva la spiegazione non completata? Daniele 8:16,14.**



“L'angelo era stato inviato con il preciso compito di spiegare a Daniele ciò che non era riuscito a capire nella visione del capitolo 8 e cioè l'affermazione relativa al tempo: «... Fino a duemila trecento sere e mattine; poi il santuario sarà purificato»...” – *The Great Controversy*, p. 326.

“Come popolo, noi dovremmo essere dei diligenti studenti della profezia; non dovremmo fermarci fin quando non comprenderemo l'argomento del santuario, che viene evidenziato nelle visioni di Daniele e di Giovanni. Questo argomento fa una grande luce sulla nostra posizione e sulla nostra opera presenti e ci da una prova inequivocabile che Dio ci ha guidato nella nostra esperienza passata. Spiega la nostra delusione nel 1844, dimostrandoci che il santuario che doveva essere purificato non era la terra, come noi avevamo supposto, ma che Cristo allora era entrato nel luogo santissimo del santuario celeste, e là sta compiendo l'opera finale della Sua opera sacerdotale, adempiendo le parole dell'angelo al profeta Daniele, ‘fino a duemilatrecento giorni; poi il santuario sarà purificato.’” – *Evangelism*, p. 222,223.

3. IL PRINCIPIO UN GIORNO UGUALE AD UN ANNO

a. Come dobbiamo comprendere un giorno profetico? Ezechiele 4:6; Numeri 14:33,34.



“Un giorno nella profezia equivale ad un anno. Leggete in Numeri 14:34 e in Ezechiele 4:6.” – *Prophets and Kings*, p. 698.

“Dopo avere invitato il profeta con le parole: «Fa’ dunque attenzione alla parola, e intendi la visione!» l’angelo proseguì: «Settanta settimane son fissate riguardo al tuo popolo e alla tua santa città». Il termine tradotto con «fissate» (altre versioni hanno «determinate»), significa letteralmente recise, tagliate fuori. Settanta settimane rappresentano 490 anni. L’angelo affermò che settanta settimane, che rappresentano 490 anni, erano state «fissate» perché appartenenti specialmente agli ebrei. Però «fissate» da che cosa? Considerando che l’unico periodo di tempo indicato nel capitolo 8 è quello dei giorni, era sicuramente da questo che le 70 settimane dovevano essere detratte. Quindi, se le 70 settimane facevano parte dei 2.300 giorni, logicamente i due periodi dovevano avere lo stesso punto di partenza. L’angelo precisò che le 70 settimane iniziavano dal momento in cui sarebbe stato proclamato il decreto per la restaurazione e la ricostruzione di Gerusalemme. Se si fosse riusciti a stabilire la data di questo decreto, si sarebbe conosciuto automaticamente il punto di partenza del grande periodo dei 2.300 anni.” – *The Great Controversy*, p. 326.

“Il piano della salvezza ebbe il suo posto nei consigli dell’Infinito da tutta l’eternità. Il Vangelo è la rivelazione dell’amore di Dio per gli uomini e significa tutto ciò che è essenziale per la felicità e il benessere dell’umanità. L’opera di Dio sulla terra è di incommensurabile importanza e l’obiettivo speciale di Satana è occultarlo dalla vista e dalla mente al fine di rendere efficaci i suoi stratagemmi ingannevoli nella distruzione di coloro per i quali Cristo è morto. È suo scopo far sì che le scoperte degli uomini siano esaltate al di sopra della sapienza di Dio. Quando la mente è occupata nei concetti e nelle teorie degli uomini escludendo la sapienza di Dio, viene impressa l’idolatria. La scienza, così falsamente chiamata, è stata esaltata al di sopra di Dio, la natura al di sopra del suo Creatore e come può Dio considerare tale sapienza?” – *Fundamentals of Christian Education*, p. 186.

4. SPIEGAZIONE DEI TERMINI

a. Come si adempì la frase “annullare il peccato” o “offerte per il peccato” come sottintende l’originale? Ebrei 9:24-26; 7:26,27.

“Allora, disse l’angelo: ‘Egli confermerà il patto con molti per una settimana [sette anni].’ Per sette anni dopo che il Salvatore iniziò il Suo ministero, il Vangelo doveva essere predicato specialmente agli Ebrei; per tre anni e mezzo da Cristo stesso e, successivamente, dagli apostoli. ‘Ma nel mezzo della settimana farà cessare sacrificio e oblazione.’ Daniele 9:27. Nella primavera del 31 d.C., Cristo, il vero Sacrificio, fu offerto sul Calvario. Allora il velo del tempio si spezzò, dimostrando così che la sacralità e il significato del servizio dei sacrifici era finito.” – *Prophets and Kings*, p. 699

“Con il grande sacrificio offerto sul Calvario, si concluse quel sistema di offerte che per quattromila anni aveva prefigurato l’Agnello di Dio. Il tipo s’incontrò con l’antitipo e tutti i sacrifici e oblazioni del sistema cerimoniale dovevano finire”. - *The Great Controversy*, p. 327, 328.

b. Come fu fatta la riconciliazione per l’iniquità? 2 Corinzi 5:19,20.

“Gesù pagò un prezzo infinito per riscattare il mondo e la razza umana fu data nelle Sue mani; essa divenne la Sua proprietà. Sacrificò il Suo onore, le Sue ricchezze e la Sua dimora gloriosa nelle corti celesti e divenne figlio di Giuseppe e Maria. Giuseppe era uno dei più umili lavoratori del suo tempo. Gesù anche lavorò; visse una vita di difficoltà e fatiche. Quando il Suo ministero ebbe inizio, dopo il Suo battesimo, Egli sopportò una agonizzante digiuno di quasi sei settimane. Non furono solo i morsi lancinanti della fame che resero le Sue sofferenze indicibilmente severe, ma fu la colpa dei peccati del mondo che Lo oppressero così pesantemente. Colui che non conosceva peccato fu reso peccato per noi. Con questo terribile peso di colpa su di Sé, a causa dei nostri peccati, Egli superò la terribile prova dell’appetito, dell’amore per il mondo e per gli onori e l’orgoglio dell’apparenza che porta alla presunzione. Cristo sopportò queste tre grandi principali tentazioni e vinse in favore dell’uomo, operando per lui un carattere giusto, perché sapeva che l’uomo non poteva fare questo da solo. Sapeva che Satana avrebbe assalito la razza umana su questi tre punti. Il nemico aveva sconfitto Adamo e si era proposto di portare avanti la sua opera fino alla completa rovina dell’uomo. Cristo entrò in campo in favore dell’uomo per sconfiggere Satana al suo posto, perché sapeva che l’uomo non poteva vincere da solo. Cristo preparò la via per il riscatto dell’uomo tramite la Sua stessa vita di sofferenza, abnegazione e auto-sacrificio e tramite la Sua umiliazione e morte finale. Portò l’aiuto all’uomo affinché egli, seguendo l’esempio di Cristo, potesse vincere da parte sua, così come Cristo ha vinto per lui.” – *Testimonies for the Church*, vol. 3, p. 372.

5. IL SERVIZIO CELESTE INIZIATO

a. Come fu assicurata la giustizia eterna? Nahum 1:9.

“Tutto l’universo diventerà testimone della natura e dei risultati del peccato. La sua completa estirpazione, che nel principio avrebbe intimorito gli angeli e disonorato Dio, ora rivendicherà il Suo amore e stabilirà il Suo onore davanti all’universo di esseri che si diletteranno a fare la Sua volontà e nei cui cuori si troverà la Sua legge. Mai più si manifesterà il male. La Parola di Dio dice: ‘L’avversità non avverrà due volte.’ Nahum 1:9. La legge di Dio, che Satana ha vituperato come giogo di schiavitù, sarà onorata come la legge della libertà.” – *The Great Controversy*, p. 504.

“Tutto ciò che possiamo fare da noi stessi è contaminato dal peccato. Ma il Figlio di Dio ‘è stato manifestato per togliere via i nostri peccati; e in lui non vi è peccato.’ Il peccato è definito essere ‘la trasgressione della legge.’ 1 Giovanni 3:5,4. Ma Cristo fu ubbidiente ad ogni richiesta della legge. Egli disse di Se stesso: ‘DIO mio, io prendo piacere nel fare la tua volontà, e la tua legge è dentro il mio cuore.’ Salmi 40:8. Quando era sulla terra disse ai Suoi discepoli: ‘io ho osservato i comandamenti di Mio Padre.’ Giovanni 15:10. Tramite la Sua perfetta ubbidienza ha reso possibile che ogni essere umano ubbidisca ai comandamenti di Dio. Quando ci sottomettiamo a Cristo, il cuore si unisce al Suo cuore, la volontà si fonde con la Sua volontà, la mente diventa una con la Sua mente, i pensieri sono sottomessi a Lui; viviamo la Sua vita. Ecco cosa significa essere vestiti col mantello della Sua giustizia.” – *Christ’s Object Lessons*, p. 311,312

b. Prima che il santuario terreno potesse iniziare il suo ministero, il tabernacolo doveva esser unto (Esodo 40:9). A cosa doveva sottoporsi Gesù prima che le 70 settimane fossero finite al fine di iniziare il servizio nel santuario celeste? Daniele 9:24; Matteo 3:13-17; Giovanni 19:28-30; Ebrei 8:1-5; 9:8,9.

DOMANDE PERSONALI DI RIPASSO

1. Quale abnegazione dovremmo essere disposti ad esercitare per comprendere le importanti profezie per il nostro tempo?
2. Come sappiamo che le profezie di Daniele 9 sono chiaramente connesse con il capitolo 8 di Daniele e specialmente con la spiegazione del versetto 14?
3. Cosa dobbiamo considerare riguardo i periodi di tempo quando studiamo le profezie?
4. Spiegate alcune cose che furono compiute durante il periodo di tempo delle 70 settimane.
5. Cosa doveva succedere prima che Gesù potesse iniziare il Suo ministero sacerdotale celeste?

Il sacrificio supremo

TESTO PRINCIPALE: “Sappi perciò e intendi che da quando è uscito l’ordine di restaurare e ricostruire Gerusalemme fino al Messia, il principe, vi saranno sette settimane e altre sessantadue settimane; piazza e fossato saranno nuovamente ricostruiti, ma in tempi angosciosi.” (Daniele 9:25).

“Il sangue di Cristo, anche se doveva liberare il peccatore pentito dalla condanna della legge, non doveva cancellare il peccato; esso restava registrato nel santuario fino al giorno dell’espiazione; così simbolicamente il sangue dell’offerta del peccato rimuoveva il peccato dal pentito, ma rimaneva nel santuario fino al Giorno dell’Espiazione.” – *Patriarchs and Prophets*, p. 357.

Lecture consigliate: *Prophets and Kings*, p. 607-627.

Domenica,

13 agosto

1. L’INIZIO DELLA PROFEZIA

a. Quando inizia il periodo profetico delle 70 settimane? Daniele 9:25.



b. Quali altri decreti furono promulgati che non adempiono le condizioni della profezia? Esdra 1:1-4; 6:1-12; Nehemia 2:1-8.



c. Qual è l’unico decreto che adempie le condizioni di ristabilimento dell’intero sistema Giudaico – incluse l’autorità religiosa, giudiziaria e quella finanziaria? Esdra 7:11-26



“Quel decreto si trova nel capitolo 7 del libro di Esdra. Versetti 12-26. Esso fu proclamato nella sua forma definitiva da Artaserse re di Persia nel 457 a.C. Però in Esdra 6:14 si legge che la casa del Signore a Gerusalemme era stata costruita ‘secondo gli ordini di Ciro, di Dario e d’Artaserse, re di Persia’. Nel redigere, confermare e completare l’editto, questi tre sovrani gli diedero la completezza richiesta dalla profezia per poter così segnare l’inizio dei 2.300 anni. Prendendo l’anno 457 a.C. - perché solo allora il decreto poté dirsi completo - come data dell’ordine in oggetto, ci si accorge che ogni elemento della profezia delle 70 settimane si è adempiuto.” – *The Great Controversy*, p. 326, 327.

2. IL MESSIA RIVELATO

- a. **Quando si rivelò Messia, dimostrando che la settantesima settimana era iniziata – e quanti anni aveva Gesù quando iniziò questa sequenza di tempo? Giovanni 1:29,41; Matteo 3:16,17; Atti 10:38; Luca 3:23.**

“ Dal momento in cui è uscito l’ordine di restaurare e riedificare Gerusalemme, fino al Messia, il principe, vi saranno sette settimane; e sessantadue settimane’, ossia 69 settimane, cioè 483 anni. Il decreto di Artaserse entrò in vigore nell’autunno del 457 a.C. Partendo da questa data, i 483 anni portano all’autunno del 27 d.C. ... Allora si adempì la profezia. La parola ‘Messia’ significa ‘colui che è unto’. Nell’autunno del 27 d.C. Gesù fu battezzato da Giovanni Battista e ricevette l’unzione dello Spirito Santo. L’apostolo Pietro lo afferma dicendo: ‘Iddio l’ha unto di Spirito Santo e di potenza’ (Atti 10:38)... Lo stesso Salvatore, d’altra parte, affermò: ‘Lo Spirito del Signore è sopra me; per questo egli mi ha unto per evangelizzare i poveri’ (Luca 4:18). Dopo il battesimo ‘Gesù si recò in Galilea, predicando l’Evangelo di Dio e dicendo: Il tempo è compiuto’ (Marco 1:14,15).” – *The Great Controversy*, p. 327.

- b. **In quale maniera rivelò Gesù questa profezia come un aspetto chiave del Suo ministero (Daniele 8 e 9) e del Vangelo eterno? Marco 1:14,15; Ebrei 4:15,16.**

“Gesù stesso li aveva incaricati [i discepoli] di annunciare il messaggio: ‘Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; ravvedetevi e credete all’evangelo’ (Marco 1:15). Quel messaggio si basava sulla profezia di Daniele 9.” – *Idem*, p. 345.

“Trascorso ‘il tempo’ -- delle 69 settimane di Daniele 9 che dovevano estendersi fino al Messia, l’unto’, -- Gesù aveva ricevuto l’unzione dello Spirito subito dopo il battesimo impartitogli da Giovanni Battista al Giordano. Il ‘regno di Dio’ che era stato dichiarato ‘vicino’ fu stabilito alla morte di Gesù. Naturalmente questo regno non era un impero terreno, come era stato insegnato a credere. Non era neppure quel regno futuro e immortale che sarà stabilito quando ‘... il regno e il dominio e la grandezza dei regni che sono sotto tutti i cieli saranno dati al popolo dei santi dell’Altissimo’ (Daniele 7:27), regno eterno nel quale ‘tutti i dominî lo serviranno e gli ubbidiranno’. Nella Bibbia l’espressione ‘regno di Dio’ indica sia il regno della grazia, sia il regno della gloria... Il trono della grazia rappresenta il regno della grazia, poiché l’esistenza di un trono presuppone necessariamente quella di un regno. In molte delle sue parabole, Gesù usò l’espressione ‘regno dei cieli’ per designare l’opera della grazia di Dio nei cuori degli uomini.” – *Idem*, p. 347.

3. L'ADEMPIMENTO DELLA PROFEZIA

- a. **Di cosa si occupava Gesù per tutto il Suo ministero e cosa avvenne proprio nel tempo stabilito? Giovanni 7:6-8; 19:16-18, 28-30; 20:30,31.**



“Il tempo della prima venuta e di alcuni fra i principali eventi relativi alla vita e all’opera del Salvatore fu reso noto a Daniele dall’angelo Gabriele. Questo disse: ‘Settanta settimane sono stabilite per il tuo popolo e per la tua santa città, per far cessare la trasgressione, per mettere fine ai peccati, per espiare l’iniquità, per far venire una giustizia eterna, per sigillare visione e profezia e per ungere il luogo santissimo’ (Daniele 9:24).” – *Prophets and Kings*, p. 698.

“Cristo era apparso esattamente al tempo e nel modo indicati dalla profezia. La testimonianza della Scrittura si era adempiuta in ogni particolare del Suo ministero. Egli aveva annunciato il messaggio della salvezza e il suo messaggio era stato trasmesso ‘con potenza’, tanto che gli uditori si erano convinti che il messaggio fosse di origine divina, mentre la Parola e lo Spirito di Dio attestavano il carattere divino della missione del Suo Figlio.” – *The Great Controversy*, p. 346.

- b. **Come questa profezia rivela similmente l’esatto anno dell’adempimento per il resto dei 2300 giorni? Daniele 9:24.**



“La morte di Cristo – l’avvenimento stesso che i discepoli consideravano la fine della loro speranza – fu ciò che la confermò per l’eternità. Se per loro la morte di Cristo rappresentò una crudele delusione, in realtà si dimostrò la prova suprema che la loro fede era stata solidamente fondata. L’evento che li aveva riempiti di amarezza e di disperazione, fu ciò che aprì a ogni discendente di Adamo la porta della speranza, e rappresentare il centro della vita futura e dell’eterna felicità dei fedeli figli di Dio di tutti i secoli.” – *Idem*, p. 348.

“Fin qui ogni elemento della profezia si era adempiuto con straordinaria precisione; era quindi chiaro che le 70 settimane andavano dal 457 a.C. al 34 d.C. Partendo da questa data, non era difficile trovare il punto di arrivo dei 2.300 giorni. Infatti, dato che le 70 settimane - 490 giorni - erano state tolte dai 2.300 giorni, rimanevano 1.810 giorni che, partendo dal 34 d.C. portavano automaticamente al 1844. La conclusione era ovvia: il periodo dei 2.300 giorni di Daniele 8:14 si concludeva nel 1844. Poiché alla fine di questo lungo periodo profetico, secondo la dichiarazione dell’angelo di Dio, ‘il santuario sarà purificato.’ Così il tempo della purificazione del santuario – che, quasi universalmente, si pensava dovesse verificarsi al secondo avvento di Cristo – fu definitivamente stabilita.” – *Idem*, p. 328.

4. GIUSTA ENTRATA

a. Cosa è necessario al fine di entrare nella Santa Città? Apocalisse 21:27; 22:14.

“La morte di Cristo sulla croce rese sicura la distruzione di colui che ha il potere della morte e che fu l’originatore del peccato. Quando Satana sarà distrutto, non ci sarà nessuno che tenterà al male; l’espiazione non dovrà mai più essere ripetuta; non ci sarà alcun pericolo di un’altra ribellione nell’universo di Dio. Quello che solo può effettivamente frenare dal peccato in questo mondo di tenebre, impedirà il peccato in cielo. Il significato della morte di Cristo sarà visto dai santi e dagli angeli. Gli uomini caduti non potevano avere una dimora nel paradiso di Dio senza l’Agnello ucciso sin dalla fondazione del mondo. Esalteremo allora la croce di Cristo? Gli angeli attribuiscono onore e gloria a Cristo, perché persino loro non sono sicuri se non guardano alle sofferenze del Figlio di Dio. È attraverso l’efficacia della croce che gli angeli del cielo sono protetti dall’apostasia. Senza la croce essi non sarebbero più sicuri contro il male di quanto non lo fossero gli angeli prima della caduta di Satana. La perfezione angelica fallì in cielo. La perfezione umana fallì in Eden, il paradiso della beatitudine. Tutti coloro che desiderano la sicurezza sulla terra o in cielo devono guardare all’Agnello di Dio. Il piano di salvezza, rendendo manifesta la giustizia e l’amore di Dio, fornisce un’eterna salvaguardia contro la corruzione nei mondi non caduti, come pure tra coloro che saranno redenti tramite il sangue dell’Agnello. La nostra unica speranza è la perfetta giustizia nel sangue di Colui che può salvare al massimo tutti coloro che vengono a Dio tramite Lui. La morte di Cristo sulla croce del Calvario è la nostra unica speranza in questo mondo e sarà il nostro tema nel mondo a venire. Oh, non comprendiamo il valore dell’espiazione! Se lo facessimo, parleremmo di più di essa. Il dono di Dio nel Suo amato Figlio fu l’espiazione di un amore incomprensibile. Fu il massimo che Dio poteva fare per preservare l’onore della Sua legge e ancora salvare il trasgressore. Perché l’uomo non dovrebbe studiare il tema della redenzione? È l’argomento più grande che può impegnare la mente umana. Se gli uomini contemplassero l’amore di Cristo, dimostrato sulla croce, la loro fede sarebbe rinforzata per appropriarsi dei meriti del Suo sangue versato e sarebbero purificati e salvati dal peccato. Ci sono molti che saranno persi perché dipendono dalla religione legale, o esclusivamente dal pentimento per il peccato. Ma il pentimento per il peccato da solo non può operare la salvezza di nessuna anima. L’uomo non può essere salvato tramite le proprie opere. Senza Cristo gli è impossibile rendere perfetta l’ubbidienza alla legge di Dio; e il cielo non può mai essere guadagnato da un’imperfetta ubbidienza; poiché questo metterebbe tutto il cielo in pericolo e renderebbe possibile una seconda ribellione.” – *The Signs of the Times*, 30 dicembre 1889.

b. Quale sarà la condizione di tutti quelli che entreranno nella Santa Città? Efesini 5:27; Isaia 43:25.

5. IL GIUDIZIO INVESTIGATIVO È PARTE DEL VANGELO

- a. **Come il messaggio riguardo i 2300 giorni e il giudizio investigativo è una parte del messaggio del Vangelo da presentare al mondo? Apocalisse 14:6,7,12.**

“L’opera del giudizio, iniziata nel 1844, dovrà proseguire finché non siano stati decisi i casi di tutti, vivi e morti, e deve continuare sino alla fine del tempo di grazia concesso all’umanità. Affinché gli uomini siano pronti ad affrontare il giudizio, il messaggio dice loro: ‘Temete Iddio e dategli gloria’, ‘e adorare Colui che ha fatto il cielo e la terra e il mare e le fonti delle acque’... Per sussistere davanti al giudizio è necessario che gli uomini osservino la legge di Dio. Quella legge sarà come metro di misura del carattere nel giudizio.” – *The Great Controversy*, p. 435,436.

- b. **Come l’inizio del giudizio nell’autunno del 1844 dimostra l’adempimento della purificazione del santuario? Daniele 8:14.**

“Il messaggio della salvezza è stato predicato in tutte le epoche; ma questo messaggio è una parte del Vangelo che poteva essere proclamato solo negli ultimi giorni, poiché solo allora poteva essere vero che l’ora del giudizio era venuta.” – *Idem*, p. 356.

- c. **Cosa dovremmo fare alla luce della solennità dei tempi nei quali viviamo? Marco 13:33; Apocalisse 3:3; 22:11.**

“Solenni sono le scene relative all’opera conclusiva dell’espiazione. Gli interessi implicati sono della massima importanza. Attualmente è in atto il giudizio nel santuario celeste e si tratta di un’opera che ormai si svolge da moltissimi anni. Presto, anche se nessuno sa quando, il giudizio riguarderà i viventi. La nostra vita sarà presa in considerazione nella tremenda presenza di Dio.” “Quando l’opera del giudizio investigativo sarà conclusa, il destino di tutti sarà deciso per la vita o per la morte.” – *Idem*, p. 490.

DOMANDE PERSONALI DI RIPASSO

1. Perché l’anno 457 a.C. segna l’inizio delle 70 settimane?
2. Come sappiamo che il battesimo di Cristo segnò l’inizio della settantesima settimana?
3. Come gli eventi della settantesima settimana determinano la fine dei 2300 anni?
4. Che tipo di carattere dovremmo formare per entrare nella Nuova Gerusalemme?
5. Citate una parte essenziale del messaggio del Vangelo eterno da condividere oggi.

Il dovere della congregazione

TESTO PRINCIPALE: “non abbandonando il radunarsi assieme di noi come alcuni hanno l’abitudine di fare, ma esortandoci a vicenda, tanto più che vedete approssimarsi il giorno.” (Ebrei 10:25).

“Ogni fallimento da parte dei figli di Dio è dovuto alla loro mancanza di fede.” – *Patriarchs and Prophets*, p. 657.

Lectture consigliate: *Christian Service*, p. 211-214.

Domenica,

20 agosto

1. REQUISITI

a. Come sappiamo che nel giorno dell’espiazione del sistema tipico, il popolo non era giudicato come gruppo ma individualmente? Levitico 23:29,30.

b. Come possiamo partecipare a questo servizio dato che il ministero di Cristo è nel santuario celeste? Ebrei 11:6; 1 Giovanni 5:4.

c. Cosa deve succedere a questo tipo di fede? Romani 3:31; Giacomo 2:17.

“Dio richiede l’omaggio di un’anima santificata, che tramite l’esercizio della fede che opera per amore, sia preparata per servirlo. Sostiene davanti a noi il più alto ideale, quello della perfezione. Ci chiede di essere assolutamente e completamente a favore di Lui in questo mondo, così come Lui è sempre in nostro favore nella presenza di Dio.” – *The Acts of the Apostles*, p. 566.

“Per il miracolo della grazia divina, molti possono prepararsi per una vita proficua. Disprezzati e abbandonati, essi si sono completamente scoraggiati; possono sembrare impassibili e imperturbabili. Ma sotto il ministero dello Spirito Santo, sparirà la stoltezza che fa sembrare così disperatamente impossibile la loro elevazione. La mente ottusa e oscurata si sveglierà. Lo schiavo del peccato sarà liberato. Il vizio sparirà e l’ignoranza sarà vinta. La fede che opera per amore purificherà il cuore e illuminerà la mente.” – *The Ministry of Healing*, p 169.

d. Citate le cose specifiche che dovevano essere fatte nel giorno dell’espiazione. Levitico 23:27-30.

2. PURIFICAZIONE

- a. **Siccome il nostro Sommo Sacerdote sta attivamente operando in cielo (Ebrei 10:21; 3:1), che tipo di persone sono oggi necessarie sulla terra? Ebrei 10:22; Tito 2:14.**

“Coloro che vivranno sulla terra quando finirà l’intercessione di Cristo nel santuario celeste, dovranno sussistere in presenza di Dio senza Mediatore. Le loro vesti dovranno essere senza macchia, i loro caratteri purificati da ogni peccato mediante il sangue dell’aspersione. Per la grazia di Dio e per i loro sforzi diligenti, essi dovranno essere vincitori nella lotta contro il male. Mentre in cielo si svolge il giudizio investigativo e i peccati dei credenti pentiti vengono rimossi dal santuario, in seno al popolo di Dio sulla terra si deve effettuare un’opera speciale di purificazione e di liberazione del peccato.” – *The Great Controversy*, p. 425.

- b. **Qual è la nostra tendenza naturale quando siamo senza la comunione della chiesa? Deuteronomio 12:8; Giudici 17:6; Proverbi 12:15.**

“Quando i nostri fratelli volontariamente si assentano dai raduni religiosi, quando non si pensa a Dio e non Lo si riverisce, quando Egli non è scelto come il loro consigliere e la loro forte torre di difesa, quanto presto i pensieri secolari e la empia incredulità entrano e la vana fiducia e la filosofia prendono il posto dell’umile e fiduciosa fede.” – *Testimonies for the Church*, vol. 5, p. 426,427.

“Mai alimentate il pensiero che potete essere cristiani e tuttavia ritirarvi dentro voi stessi. Ognuno è una parte della grande struttura umana, e la natura e la qualità della vostra esperienza saranno grandemente determinate dalle esperienze di coloro coi quali vi associate.” – *Idem*, vol. 7, p. 190.

- c. **Come siamo purificati e perché c’è tale potenza in quell’agente purificante? Giovanni 15:3. Spiegate come avviene questo. Apocalisse 1:5; 7:14.**

“In cielo c’è l’ordine perfetto, la perfetta ubbidienza, la perfetta pace e armonia. Coloro che non hanno avuto rispetto per l’ordine o la disciplina in questa vita non avrebbero rispetto per l’ordine che viene osservato in cielo. Essi non possono mai essere ammessi in cielo, poiché tutti coloro che saranno degni di entrare lì ameranno l’ordine e rispetteranno la disciplina. I caratteri formati in questa vita determineranno il destino futuro. Quando Cristo verrà, Egli non cambierà il carattere di nessun individuo. Il prezioso tempo di prova ci viene concesso per essere sfruttato nel lavare le nostre vesti del carattere e imbiancarle nel sangue dell’Agnello. Rimuovere le macchie del peccato richiede l’opera di tutta la vita. Ogni giorno dobbiamo rinnovare i sforzi e rinnegare l’io.” – *Idem*, vol. 4, p. 429.

3. UNA SANTA CONVOCAZIONE

a. Qual è lo scopo dei raduni religiosi? Ebrei 10:23,24.

“Avete perso molto specialmente quando vi siete assentati dai raduni religiosi, non mettendovi sotto le influenze più sane, nel canale della luce. Le preziose opportunità per testimoniare di Cristo non dovrebbero mai sembrare non essenziali. Sappiate che quando il popolo di Dio si raduna per adorarlo, come zelante testimone attivo, esso riceve una ricca benedizione, è il rappresentante di Cristo ed Egli è in mezzo ad esso per benedirlo.” – *The Ellen G. White 1888 Materials*, p. 1683.

“Pensate al Signore Gesù, ai Suoi meriti e al Suo amore, ma non cercate di trovare i difetti e soffermarvi sugli errori che gli altri hanno fatto. Ricordatevi delle cose degne del vostro riconoscimento e della vostra lode; e se siete acuti nel discernere gli errori negli altri, siate più acuti nel riconoscere il bene e lodare la bontà. Se siete critici verso di voi, potete trovare in voi cose discutibili proprio come le vedete negli altri. Perciò, operiamo costantemente per rinforzarci l’un l’altro nella santissima fede.” – *Our High Calling*, p. 232.

b. Quando sono più urgentemente necessari i raduni di tali credenti? Ebrei 10:25.

“Lavorate per coloro che sprecano la loro vita nella pigrizia, compiendo solo metà di ciò che potrebbero fare per il Maestro. Sforzatevi di svegliarli ad un senso della loro responsabilità. Pregate l’un per l’altro ed esortatevi a vicenda e così tanto più vedendo avvicinarsi il giorno. Il fratello dica al fratello e la sorella alla sorella: ‘vieni, mio compagno nell’opera, mettiamo tutto lo zelo nella nostra opera; poiché la notte è vicina quando nessuno potrà operare.’ Nessuno perda minuti parlando quando dovrebbe lavorare.” – *Evangelism*, p. 653.

c. Con chi dovremmo radunarci e per quale scopo? Matteo 18:19,20; Giuda 3.

“Coloro a cui viene presentato il messaggio della verità, raramente chiedono: è vero?, ma piuttosto chi lo proclama? La moltitudine lo giudica in base al numero delle persone che lo accettano; e allora chiedono di nuovo: ‘Ha creduto in esso qualcuno fra gli intellettuali o i dirigenti religiosi?’ Gli uomini non sono oggi più favorevoli alla verità di quanto lo fossero al tempo di Gesù. Si cercano anche oggi intensamente i beni terreni e si trascurano le ricchezze eterne. Non è un argomento valido contro la verità il fatto che essa non sia accettata da un gran numero di persone o non sia ricevuta dalle persone più importanti, o persino dai capi religiosi.” – *The Desire of Ages*, p. 459,460.

4. AFFLIGGERE L'ANIMA

a. Qual è l'unico modo per sopportare l'afflizione in questo mondo? Ebrei 12:2; 3:1.

“ ‘Bene’ dice uno, ‘lascierò perdere. Uscirò e qualcun altro potrà prendere il mio posto.’ Meglio non fare questo, a meno che non avete pienamente deciso che non volete mantenere uno stretto collegamento con Dio. Se lasciate spazio a Satana per entrare tra voi e Gesù, Satana sarà fruttifero di suggerimenti. Ci sarà un’abbondanza di meccanismi e una fiducia nelle opere monotone se escluderete l’Unico che possa infondervi il Suo Santo Spirito e nei tempi di pericolo alzare una barriera per voi contro il nemico. Non servirà a nulla dipendere dalla vostra saggezza umana, poiché voi al massimo avete un’esperienza limitata e non conoscete neanche la metà di quello che pensate di conoscere rispetto alla saggia e sicura gestione dell’opera che avete nelle vostre mani.” – *The Ellen G. White 1888 Materials*, p. 932.

b. Come sappiamo che l'afflizione dell'anima in Levitico 23 significa un giorno di digiuno nel giorno dell'espiazione? Levitico 23:28,29; Nehemia 9:1,2; Ester 4:3; Gioele 2:12,13.

“L’intera cerimonia aveva lo scopo di far capire agli israeliti la santità di Dio e la Sua avversione per il peccato; inoltre, essa doveva mostrare loro che non potevano entrare in contatto col peccato senza contaminarsi. Veniva richiesto a tutti ad affliggere la propria anima mentre si svolgeva quest’opera di espiazione. Tutti gli affari dovevano essere interrotti e l’intera congregazione d’Israele doveva trascorrere il giorno in solenne umiliazione davanti a Dio, con preghiera, digiuno e serio esame di coscienza.” – *The Great Controversy*, p. 419.

c. Quanto importante è mantenere il corpo sotto il controllo, persino nelle cose come il digiuno? Giacomo 3:2; Romani 6:12; 1 Corinzi 9:27.

“L’apostolo paragonò lui stesso ad un uomo che fa una corsa, affaticando ogni nervo per conquistare il premio... Affinché egli non potesse correre in modo incerto o a caso nella corsa cristiana, Paolo si sottomise ad una severa disciplina. Le parole ‘disciplino il mio corpo’ significano letteralmente respingere, tramite la severa disciplina, i desideri, gli impulsi e le passioni.” – *The Acts of the Apostles*, p. 314.

“Noi siamo sotto il solenne obbligo verso Dio di mantenere puro lo spirito e il corpo sano, affinché possiamo essere un beneficio per l’umanità e rendere a Dio un servizio perfetto.” – *The Adventist Home*, p. 123.

5. IL DIGIUNO NEI TEMPI DELLA FINE

a. Descrivete la grande necessità della chiesa di Dio negli ultimi giorni. Matteo 17:19-21; Gioele 2:15.

“La loro [dei discepoli] fede doveva rafforzarsi con preghiere ferventi, con digiuni e umiliazione del cuore. Dovevano vuotarsi di sé ed essere riempiti dello spirito e della potenza di Dio. Soltanto la preghiera fervente e perseverante, rivolta a Dio con quella fede che induce a fidarsi completamente di Lui e a consacrarsi senza riserve alla Sua opera, è l’unica che può prevalere per portare all’uomo l’aiuto dello Spirito Santo nella battaglia contro i principati e le potenze, contro i dominatori di questo mondo di tenebre, contro gli spiriti del male.” – *The Desire of Ages*, p. 431.

“Dio vuole che investigassimo completamente e con perseveranza, con preghiera e digiuno, tutte le fondamenta e gli argomenti della verità. I credenti non devono basarsi nelle supposizioni e idee mal definite su ciò che costituisce la verità. La loro fede deve essere fermamente fondata sulla Parola di Dio, cosicché quando verrà il tempo della prova ed essi saranno portati davanti ai tribunali per rispondere della loro fede, essi possano essere in grado di dare una ragione alla speranza che c’è in loro, con mansuetudine e timore.” – *Gospel Workers*, p. 299.

b. Di quale giorno Gioele parla in modo specifico? Gioele 2:28-32. Come questo se riferisce al tempo della fine, anche se fu parzialmente adempiuto nei giorni degli apostoli? Atti 2:17,20.

“Il 19 maggio 1780 è passato alla storia come «giorno oscuro». Dal tempo di Mosè in poi non c’è mai stato un fenomeno che per intensità, estensione e durata possa essere paragonato a quello. La descrizione dell’evento, come viene fatta dai testimoni oculari, non è altro che l’eco delle parole del Signore contenute nel libro del profeta Gioele, che risale a oltre venticinque secoli prima del loro adempimento: [Gioele 2:31 citato].” – *The Great Controversy*, p. 308.

DOMANDE PERSONALI DI RIPASSO

1. Perché è necessaria un’esperienza personale mentre ci avviciniamo alla fine?
2. Mentre la purificazione del santuario sta andando avanti in cielo, quale opera corrispondente sta avvenendo tra il vero popolo di Dio sulla terra?
3. Perché sono importanti i raduni dei credenti mentre ci avviciniamo alla fine?
4. Perché il controllo del corpo è associato con la crescita cristiana?
5. Perché dobbiamo associare il digiuno appropriato con la preghiera?

Offerta del primo Sabato per Rampart View Ranch, Colorado, USA

Rampart View Ranch (RVR) è situato ad un'ora da Denver, nel Colorado, USA. La città di Denver sorge nell'ampia, larga distesa delle Grandi Pianure ed è situata di fronte alla catena delle Rocky Mountains. Conosciuta come la "Città dell'Alta Quota" con un'altitudine di 1609 metri al di sopra del livello del mare, Denver ha una popolazione di più di 3 milioni di abitanti. A motivo della sua locazione nel centro-nord America e ad un aeroporto internazionale molto trafficato, Denver è una destinazione di viaggio facilmente raggiungibile e popolare.

RVR è situata in cima alle Rocky Mountains del Colorado ed è una vera benedizione per la nostra chiesa nella regione del Nord America. Nel corso degli anni, questa struttura ha ospitato molte conferenze di giovani, ritiri matrimoniali e progetti di colportaggio come pure altre conferenze e raduni di operai biblici. La bellissima proprietà fornisce una tranquillità senza pari con quasi 200 acri di terreno montano, tutto reso possibile attraverso la fedele guida del Signore e la stupefacente provvidenza.

"Ripetutamente il Signore ci ha istruito che noi dobbiamo lavorare per le città dai centri di avamposto. In queste città dobbiamo avere case di culto, come memoriali per Dio; ma le istituzioni per la pubblicazione della nostra letteratura, per la cura dei malati e per l'ammaestramento degli operai, devono essere stabilite fuori dalle città. Specialmente è importante che i nostri giovani siano protetti dalle tentazioni della vita di città." – *Selected Messages*, libro 2, p. 358.

RVR fu acquistata dai possedimenti di terra del governo degli Stati Uniti attraverso un processo che impiegò quasi un decennio prima di compiersi. La terra contiene acri di formazioni rocciose, alberi e deserto, ma nessuna struttura né strade. Nel corso degli anni, con l'aiuto di Dio e dell'opera generosa di volontari, RVR è cresciuta fino all'attuale capacità di servizio. Una cappella e una sala pranzo sono oggi prominenti nella proprietà, insieme con casette e dormitori. Nonostante i miglioramenti fatti, RVR soffre di carenza di fornitura di acqua potabile. La capacità della struttura di servire ed espandersi è limitata dalla mancanza di acqua. Sappiamo che il Signore ha ancora grandi piani per questa proprietà per benedire la Sua chiesa e il mondo intorno a noi. Con il vostro generoso aiuto e la grazia di Dio, possiamo raccogliere i fondi per scavare un nuovo pozzo, permettendo a questa struttura di servire le generazioni future. Possa Dio benedire la donazione e il donatore!

I vostri fratelli del Campo Centrale degli Stati Uniti



Considerazioni dietetiche

TESTO PRINCIPALE: “Il decimo giorno di questo settimo mese sarà il giorno dell’espiazione. Ci sarà per voi una santa convocazione; umilierete le anime vostre e offrirete all’Eterno un sacrificio fatto col fuoco.” (Levitico 23:27).

“Il vero digiuno che dovrebbe essere raccomandato a tutti è l’astinenza da ogni tipo di cibo stimolante e il giusto uso del cibo sano e semplice, che Dio ha fornito in abbondanza. Gli uomini hanno bisogno di pensare meno a ciò che mangeranno e berranno, al cibo temporale, e molto di più al cibo del cielo, che darà tono e vitalità a tutta l’esperienza religiosa.” – *Counsels on Diet and Foods*, p. 90.

Lecture consigliate: *Christian Temperance and Bible Hygiene*, p. 117-121.

Domenica,

27 agosto

1. QUEL GIORNO

a. **Quale giorno speciale è identificato nella profezia? Isaia 22:12, 20, 22.**



b. **Come il Nuovo Testamento getta la luce su quel giorno, collegandolo agli eventi poco prima della seconda venuta di Cristo? Apocalisse 3:7-11.**



“[Apocalisse 3:7,8 citato.] Cristo aveva aperto la porta, o il ministero, del luogo santissimo, la luce stava brillando da quella porta aperta nel santuario celeste e fu mostrato che il quarto comandamento è incluso nella legge che è lì custodita.” – *The Great Controversy*, p. 435.

“Siccome Satana accusa il popolo di Dio sottolineando i suoi peccati, il Signore gli permette di tentarlo al massimo. La sua fiducia in Dio, la sua fede e fermezza, saranno severamente messi alla prova. Quando rivede il passato, le sue speranze affondano; poiché in tutta la sua vita può vedere poco bene...

“Se potesse avere l’assicurazione del perdono non si ritirerebbe neanche dinanzi alla tortura o alla morte; ma se fosse riconosciuto indegno del perdono e dovesse perdere la vita a causa dei propri difetti di carattere, allora il santo nome di Dio sarebbe disonorato.” Idem, p. 618,619.

2. IL GIORNO ANTITIPICO DELL'ESPIAZIONE

a. Mentre leggiamo il contesto della porta aperta, come sappiamo che si riferisce al tempio di Dio in cielo? Apocalisse 3:12.

“Vidi che Gesù aveva chiuso la porta del luogo santo e nessuno poteva aprirla; e che aveva aperto la porta del luogo santissimo e che nessuno poteva chiuderla (Apocalisse 3:7,8); e, siccome Gesù ha aperto la porta nel luogo santissimo, che contiene l'arca, i comandamenti hanno brillato dinanzi al popolo di Dio ed esso viene messo alla prova sulla questione del Sabato.” - *Early Writings*, p. 42.

b. Cristo, come risultato del giudizio investigativo, porterà con Sé il premio alla Sua venuta; cosa deve essere aperto in cielo per rivelare l'autorità dei Dieci Comandamenti (Apocalisse 22:12; 11:18)? Apocalisse 11:19.

“Vidi che la prova presente riguardo il Sabato non poteva avvenire prima che finisse la mediazione di Gesù nel luogo santo ed Egli non fosse passato oltre il secondo velo; pertanto i cristiani che si sono addormentati prima che la porta fosse aperta nel luogo santissimo, quando il grido di mezzanotte fu finito, nel settimo mese, nel 1844, senza aver osservato il vero Sabato, ora riposano in speranza; poiché essi non avevano la luce né la prova sul Sabato che abbiamo ora da quando è stata aperta la porta. Vidi che Satana stava tentando alcuni del popolo di Dio su questo punto. Siccome tanti buoni cristiani si sono addormentati nei trionfi della fede senza aver osservato il vero Sabato, dubitavano che questo fosse una prova per noi oggi.” - *Idem*, p. 42,43.

c. Che tipo di restrizioni nella dieta vediamo durante questo antitipico giorno di espiazione? Isaia 22:12,13.

“Ripetutamente mi è stato mostrato che Dio sta cercando di condurci indietro, passo dopo passo, al suo piano originale – che l'uomo viva dei prodotti naturali della terra. Tra coloro che stanno aspettando la venuta del Signore, la carne alla fine sarà abbandonata; la carne cesserà di far parte della loro dieta. Dovremmo sempre tenere questa meta in vista e sforzarci di operare costantemente verso di essa. Non posso pensare che nella pratica del mangiare la carne siamo in armonia con la luce che Dio ha voluto darci. Specialmente coloro che sono collegati con le nostre istituzioni sanitarie dovrebbero educarsi a vivere di frutta, cereali e verdure. Se, su queste cose, ci muoviamo per principio, se come cristiani riformatori educiamo il nostro gusto, ed esercitiamo la nostra dieta secondo il piano di Dio, allora possiamo esercitare un'influenza sugli altri in questa materia; tutto ciò sarà accettato da Dio.” - *Christian Temperance and Bible Hygiene*, p. 119.



3. ASTINENZA

- a. **Quali altre considerazioni dobbiamo avere, oltre al tipo di cibo che mangiamo, mentre ci prepariamo per il secondo avvento? Luca 21:34-36.**

“Pastori, insegnanti e studenti non capiscono come dovrebbero la necessità dell’esercizio fisico all’aria aperta. Trascurano questo dovere, che è veramente essenziale per preservare la salute. Impegnano fortemente le loro menti nei libri e mangiano come un manovale. Con queste abitudini, alcuni crescono corpulenti, perché il sistema è intasato. Altri diventano magri e deboli perché le loro forze vitali sono esaurite nell’espellere l’eccesso di cibo; il fegato diventa appesantito e risulta impossibile per loro espellere le impurità del sangue; il risultato è la malattia. Se l’esercizio fisico fosse combinato con l’esercizio mentale, sarebbe fluida la circolazione del sangue, l’azione del cuore sarebbe più perfetta, le impurità verrebbero espulse e una nuova vita e un nuovo vigore sarebbero sperimentati in ogni parte del corpo.” – *Counsels on Health*, p. 572.

“Non dovremmo preparare per il Sabato una maggior quantità o una maggior varietà di cibo di quella che prepariamo per gli altri giorni. Invece di questo il cibo dovrebbe essere più semplice e si dovrebbe mangiare di meno, affinché la mente possa essere chiara e vigorosa per comprendere le cose spirituali. Mangiare troppo offusca il cervello. Le più preziose parole possono essere udite e non apprezzate perché la mente è confusa a causa di una dieta impropria. Mangiando troppo al Sabato, molti hanno disonorato Dio più di quanto pensano.” – *Child Guidance*, p. 532.

- b. **Come vengono associati nella Bibbia il mangiar troppo e l’ubriachezza? Proverbi 23:20,21,31,32.**

“Molte madri che deplorano l’intemperanza che esiste dappertutto, non guardano sufficientemente a fondo per capire la causa. Preparano ogni giorno una varietà di piatti e cibo molto stagionato che tentano l’appetito e incoraggiano il mangiar troppo... Chiunque indulgerà nell’appetito mangiando troppo spesso e nutrendosi di cibo non salubre, indebolirà le proprie forze per resistere ai clamori dell’appetito e della passione in altri aspetti, in proporzione a come ha rinforzato le tendenze alle abitudini sbagliate nel mangiare. Le madri hanno bisogno di comprendere il loro dovere verso Dio e verso il mondo di presentare alla società dei figli con caratteri ben sviluppati. Gli uomini e le donne che entrano nell’azione della vita con fermi principi potranno mantenersi incontaminati in mezzo alla decadenza morale di questa epoca corrotta. È dovere delle madri sfruttare le loro migliori opportunità per educare correttamente i loro figli affinché siano utili e adempiano bene al dovere.” – *Counsels on Health*, p. 606,607.

4. CRISTO VINSE

a. Come la dieta fu implicata nel peccato in Eden? **Genesi 2:16,17; 3:1-6.**

“[Satana nella forma del serpente] esultò che Adamo ed Eva in Eden non poterono resistere alle sue insinuazioni quando egli toccò il loro appetito. Egli vinse gli abitanti del mondo antico nella stessa maniera, attraverso l’indulgenza nell’appetito peccaminoso e nelle passioni corrotte. Mediante la gratificazione dell’appetito egli aveva vinto gli Israeliti... Attraverso l’indulgenza nell’appetito e nella passione, aveva indotto Davide e Salomone, che erano stati specialmente favoriti da Dio, ad incorrere nel dispiacere di Dio. Si vantava ancora che avrebbe potuto avere successo nell’ostacolare lo scopo di Dio nella salvezza dell’uomo attraverso Cristo.” – *Confrontation*, p. 33,34.

b. Su quale punto fu Cristo similmente tentato e come Egli vinse decisamente? **Matteo 4:3,4.**

“La forza della tentazione ad indulgere nell’appetito può essere misurata solo dall’inesprimibile angoscia del nostro Redentore in quel lungo digiuno nel deserto. Egli sapeva che l’indulgenza dell’appetito pervertito avrebbe così indebolito le percezioni dell’uomo che non avrebbe potuto discernere le cose sacre. Adamo cadde a causa dell’indulgenza nell’appetito; Cristo vinse tramite la rinuncia dell’appetito. La nostra unica speranza di guadagnare l’Eden è attraverso un fermo dominio dell’appetito. Se la potenza dell’appetito indulgente fu così forte sulla razza che, al fine di spezzare le sue catene, il divino Figlio di Dio dovette sopportare, in favore dell’uomo, un digiuno di quasi sei settimane, che opera ha davanti a se il cristiano! Tuttavia, per quanto grande sia la lotta, egli può vincere. Con l’aiuto di quella Potenza divina che resistette alle più terribili tentazioni che Satana potesse inventare, anche lui può vincere completamente la sua battaglia contro il male e alla fine indossare la corona del vincitore nel regno di Dio” – *Christian Temperance and Bible Hygiene*, p. 54.

“Nel deserto della tentazione, Cristo fu senza cibo per quaranta giorni. Mosè era stato così a lungo senza cibo in occasioni speciali. Ma egli non sentì i morsi della fame. Egli non fu tentato e tormentato da un vile e potente nemico come fu tentato il Figlio di Dio.” – *Confrontation*, p. 34.

“L’uomo ha oggi il vantaggio su Adamo nella sua battaglia contro Satana; poiché ha l’esperienza di Adamo nella disubbidienza e la sua conseguente caduta come avvertimento per evitare quell’esempio. L’uomo ha anche l’esempio di Cristo nel vincere l’appetito e le molteplici tentazioni di Satana e nel vincere il potente nemico su ogni punto e uscirne come vincitore in ogni lotta. Se l’uomo inciampa e cade sotto le tentazioni di Satana, egli è senza scusa; poiché ha la disubbidienza di Adamo come avvertimento e la vita del Redentore del mondo come esempio di ubbidienza e di abnegazione.” – *Idem*, p. 64.

5. PURIFICAZIONE

a. Cosa succede se consumiamo ancora la carne e le bevande alcoliche nel presente giorno di espiazione? Isaia 22:14.

“Quando il messaggio giunge a coloro che non hanno udito la verità per questo tempo, essi capiscono che devono fare una grande riforma nella loro dieta. Capiscono che devono abbandonare la carne, perché essa crea un appetito per le bevande alcoliche e riempie il sistema di malattie. Mangiando la carne, le facoltà fisiche, mentali e morali si indeboliscono. L’uomo è fatto di ciò che mangia. Le passioni animali predominano come risultato del mangiare la carne, usare il tabacco e bere bevande alcoliche. Il Signore darà al Suo popolo la sapienza per preparare, da ciò che fornisce la terra, il cibo che prenderà il posto della carne. Semplici combinazioni di noci, cereali e frutta, preparate con gusto e capacità, lo racconderà dinanzi ai non credenti. Ma di solito troppe noci vengono usate nelle combinazioni preparate.” – *Counsels on Diet and Foods*, p. 268,269.

“Un vero danno viene fatto al sistema dal mangiare continuamente la carne. Non c’è scusa per questo se non un appetito depravato e perverso. Potete chiedervi: rinunceremo completamente al mangiare la carne? Rispondo: alla fine arriveremo a questo, ma non siamo pronti per fare questo passo in questo momento. Il mangiare la carne alla fine sarà eliminato. La carne degli animali morti non sarà più parte della nostra dieta; guarderemo alla macelleria con disgusto. Ripetutamente mi è stato mostrato che Dio sta riportando il Suo popolo verso il Suo piano originale, quello di non vivere mangiando la carne di animali morti.” – *Testimony Studies on Diet and Foods*, p. 69.

b. Cosa ci succederà se adempiamo le condizioni di Dio nel giorno dell’espiazione? Levitico 16:29,30.

c. Quale affermazione finale viene fatta ai fedeli proprio prima del ritorno di Gesù – e a cosa dovrebbe questo portarci? Apocalisse 22:11-14; 2 Pietro 1:10.

DOMANDE PERSONALI DI RIPASSO

1. Come relazioniamo Isaia 22 con il giorno dell’espiazione?
2. Cosa successe quando Gesù aprì la porta nel luogo santissimo?
3. Perché è così importante controllare il nostro corpo, includendo il mangiare e il bere?
4. Perché Cristo dovette essere tentato e vincere sul punto dell’appetito?
5. Come sappiamo che l’alimentazione a base di carne non può far parte della dieta del popolo di Dio che aspetta la seconda venuta di Cristo?

Storia dietetica

TESTO PRINCIPALE: “Carissimo, io desidero che tu prosperi in ogni cosa e goda buona salute, come prospera la tua anima.” (3 Giovanni 2).

“Quando gli uomini arrendono i loro cuori all’incredulità, si mettono sotto il controllo di Satana e nessuno può sapere fino dove li condurrà.” – *The Review and Herald*, 29 ottobre 1903.

Lecture consigliate: *Patriarchs and Prophets*, p. 293-297, 377-382.

Domenica,

3 settembre

1. RESTAURAZIONE

a. **Come sappiamo che prima del ritorno di Cristo ci dovrà essere una restaurazione dei principi come furono dati nel principio? Atti 3:20,21; Geremia 6:16.**

b. **Quale fu la dieta originale e perché le erbe diventarono necessarie? Genesi 1:29; 3:17, 18; Salmi 104:14.**

“Dobbiamo studiare il piano originale di Dio per la dieta dell’uomo. Colui che creò l’uomo e che comprende le sue necessità mostrò ad Adamo il suo cibo. [Genesi 1:29 citato.] Lasciando l’Eden per guadagnarsi la vita coltivando la terra sotto la maledizione del peccato, l’uomo ricevette anche il permesso di mangiare ‘l’erba dei campi.’ Genesi 3:18.

“Cereali, frutta, noci e verdure costituiscono la dieta scelta per noi dal nostro Creatore. Questi cibi, preparati nella maniera più semplice e naturale possibile, sono i più sani e nutrienti. Essi impartiscono forza, resistenza e vigore intellettuale che non sono forniti da una dieta più complessa e stimolante.” – *The Ministry of Healing*, p. 295,296.

c. **Come sappiamo che non era la volontà di Dio permettere la carne come cibo? Ezechiele 20:24,25; Deuteronomio 12:20; Salmi 106:14,15; Romani 7:7.**

“Allontanandosi dal piano divinamente indicato per la loro dieta, gli Israeliti subirono una grande perdita.” – *Idem*, p. 312.

d. **Perché Dio proibì di mangiare il grasso e il sangue? Levitico 3:17; 17:11; Atti 15:20.**

2. PRONTI PER GESÙ?

a. Perché così tanti Ebrei furono distrutti nel deserto? 1 Corinzi 10:5-10; Ebrei 3:19.

“Le sentinelle poste sulle mura di Sion avrebbero dovuto essere le prime ad accogliere l’annuncio della venuta del Salvatore, a proclamare l’imminenza e avvertire il popolo che si preparasse per la sua venuta. Esse, invece, sonnovevano tranquillamente in pace, mentre la gente giaceva immersa nei propri peccati. Gesù, precorrendo i tempi, vide la sua chiesa simile al fico sterile: ricca di foglie di presunzione, ma priva di frutti. C’era un’ostentata osservanza delle forme religiose, ma mancavano la vera umiltà, il pentimento e la fede, che potevano rendere accettabile il loro culto offerto a Dio. Al posto dei frutti dello Spirito si notavano l’orgoglio, il formalismo, la vanagloria, l’egoismo e l’oppressione. Era quella una chiesa apostata che chiudeva gli occhi davanti ai segni dei tempi. Dio non la aveva abbandonata e si era dimostrato sempre fedele; ma essa si allontanò da Lui e si separò dal Suo amore. Le promesse divine non si adempirono per essa perché essa si rifiutò di sottomettersi alle condizioni richieste.” – *The Great Controversy*, p. 315, 316.

“Ricordiamoci che il tempo è breve. Dite alle persone che le preziose opportunità per il servizio vengono trascurate. Tutte le nazioni devono essere avvertite e istruite a cercare il Signore senza indugio; poiché quel potente angelo che ingannò così tanti della schiera angelica sta operando instancabilmente per mettere in moto i suoi stratagemmi seduttivi, coi quali egli ha ingannato milioni e attraverso i quali egli desidera ingannare tutto il mondo. L’opera della quale il profeta Zaccaria scrive è un simbolo della restaurazione spirituale che deve essere compiuta per Israele prima della fine del tempo.” – *Manuscript Releases*, vol. 1, p. 315.

b. Come questo si applica alla nostra preparazione per l’avvento? 1 Corinzi 10:11.

“Una grande opera di riforma doveva essere compiuta per preparare un popolo capace di resistere nel giorno di Dio. L’Eterno vide che molti che professavano di appartenere al Suo popolo non si impegnavano in vista dell’eternità, e nella sua infinita misericordia volle trasmettere loro un messaggio che li scuotesse dal torpore e li spingesse a prepararsi per la venuta del Signore.” – *The Great Controversy*, p. 311.

“La storia dell’antico Israele è un chiaro esempio dell’esperienza fatta dal corpo Avventista. Dio guidò il Suo popolo nel movimento avventista così come condusse Israele fuori dall’Egitto. In occasione della delusione, la loro fede fu messa alla prova come quella degli ebrei al mar Rosso. Se avessero avuto fiducia in chi li guidava ed era stato con loro in passato, avrebbero visto la salvezza di Dio.” – *Idem*, p. 457,458.

3. IL VASO DI MANNA

- a. **Per che cosa gli Ebrei presto reclamarono, dopo aver lasciato l'Egitto e cosa fece Dio in riguardo a ciò? Esodo 16:3, 13-15.**



“Durante la schiavitù in Egitto, gli ebrei erano obbligati ad alimentarsi con cibo molto semplice: la fame, le privazioni e il duro lavoro provvedevano a renderlo saporito. Molti degli egiziani che erano con loro, invece, abituati a una dieta raffinata, furono i primi a protestare. Quando Dio aveva dato la manna, poco prima dell'arrivo del popolo d'Israele al Sinai, aveva risposto alle loro proteste fornendogli anche la carne, ma solo per un giorno.

“Il Signore avrebbe potuto fornire la carne così facilmente come fornì loro la manna; ma per il loro bene fu imposta una restrizione. Il Signore voleva offrire agli ebrei un cibo più adatto alle loro necessità, invece degli alimenti malsani ai quali molti si erano abituati in Egitto. Le loro abitudini alimentari dovevano essere corrette, perché essi potessero apprezzare il cibo che Dio in origine aveva destinato al genere umano: i frutti della terra, che Dio diede ad Adamo ed Eva in Eden. Per questo motivo gli israeliti furono privati in gran parte del cibo di origine animale.” – *Patriarchs and Prophets*, p. 377,378.

- b. **Come gli angeli prepararono per loro una dieta migliore? Salmi 78:25.**



“Durante quarant'anni venne ricordato a loro mediante questo miracoloso provvedimento, l'immane cura e il tenero amore di Dio. Secondo le parole del salmista, Dio 'diede loro il frumento del cielo. L'uomo mangiò del pane degli angeli' (Salmi 78:24,25); cioè, alimenti provvisti a loro dagli angeli”. – *Idem*, p. 297.

- c. **Come fu ricordato questo cibo? Esodo 16:32,33; Ebrei 9:4.**



“Nel luogo santissimo vidi un'arca; il coperchio e i lati di essa erano di oro puro. Su ogni lato dell'arca c'era un bellissimo cherubino, con le sue ali distese su di essa. I loro volti erano l'uno verso l'altro e guardavano in basso. Tra gli angeli c'era un turibolo d'oro. Sopra l'arca, dove stavano gli angeli, c'era una gloria luminosissima, che sembrava fosse un trono dove dimorava Dio. Gesù stava accanto all'arca e quando le preghiere dei santi salivano a Lui, l'incenso nel turibolo fumava ed Egli offriva a Suo Padre le loro preghiere con il fumo dell'incenso. Nell'arca c'era il vaso d'oro contenente la manna, la verga di Aronne che era fiorita e le tavole di pietra piegate insieme come un libro. Gesù le aprì e vidi i dieci comandamenti scritti su di esse col dito di Dio.” – *Early Writings*, p. 32.

4. LE PENTOLE DI CARNE DELL'EGITTO

- a. **Chi furono i primi a lamentarsi riguardo la loro dieta? Quale fu il tipo specifico di carne e come sappiamo che non desideravano solo i contorni che erano preparati con essa? Numeri 11:4-6, 9-13.**



“[Gli Ebrei] si stancarono del cibo preparato per loro dagli angeli e inviato a loro dal Cielo. Sapevano che era proprio il cibo che Dio desiderava che avessero e che era salubre per loro e per i loro figli. Malgrado le loro difficoltà nel deserto, non ci fu un debole in tutte le loro tribù. Satana, l'autore della malattia e della miseria, si avvicinerà al popolo di Dio dove potrà avere il maggior successo. Egli ha controllato l'appetito in grande misura dal tempo del suo esperimento di successo fatto con Eva, quando la indusse a mangiare del frutto proibito. Venne con le sue tentazioni prima alla moltitudine mista, i credenti Egiziani e li aizzò ai mormorii sovversivi. Essi non erano contenti del cibo sano che Dio aveva provveduto. I loro appetiti depravati bramavano una maggior varietà, specialmente la carne.” – *The Spirit of Prophecy*, vol. 1, p. 281.

- b. **Come Dio soddisfò la loro richiesta e quale fu il risultato questa volta, dato che erano meglio istruiti di quando lasciarono la prima volta l'Egitto? Numeri 11:18-20, 33; Salmi 78:27-31.**



“In questo caso il Signore diede al popolo ciò che non era per il suo bene e ciò perché essi lo desideravano. Essi non volevano sottomettersi a ricevere dal Signore solo quelle cose che sarebbero state per il loro bene. Si abbandonarono ai mormorii sovversivi contro Mosè e contro il Signore, perché non ricevevano quello che avrebbe fatto loro del male. I loro appetiti depravati li controllavano e Dio diede loro la carne come desideravano e li lasciò soffrire le conseguenze del gratificare i loro appetiti bramosi. Una febbre ardente colpì una gran parte del popolo. Coloro che erano stati i più colpevoli nei loro mormorii, furono uccisi non appena gustarono la carne che bramavano. Se si fossero sottomessi a ricevere il cibo che il Signore sceglieva per loro e fossero stati grati e soddisfatti di quello che potevano mangiare liberamente senza pericolo, non avrebbero perso il favore di Dio e poi non sarebbero stati puniti per i loro mormorii ribelli, con la morte in gran numero di loro.” – *Idem*, vol. 1, p. 284,285.

- c. **Come dobbiamo chiamare questo atto deliberato di ribellione? Salmi 78:17,32.**



5. SCRITTO PER IL NOSTRO TEMPO

- a. **Come sappiamo che questo avvertimento riguardo le conseguenze spirituali fu scritto specificamente per noi oggi? 1 Corinzi 10:11; Salmi 106:14,15.**

“Dobbiamo stare attenti affinché non facciamo la stessa sorte dell’antico Israele. La storia della loro disubbidienza e caduta è stata scritta per nostro ammaestramento, affinché possiamo evitare di fare ciò che essi fecero. È stato scritto ‘per nostro avvertimento, per noi, che ci troviamo alla fine dei secoli.’ Se trascuriamo queste cautele e questi avvertimenti e sviluppiamo gli stessi tratti di carattere sviluppati dagli Israeliti, che scusa potremo presentare?” – *The Review and Herald*, 10 luglio 1900.

- b. **Quando si preparavano per entrare nella Canaan terrena, era peccato per loro desiderare la carne. Paragonate questo alla vita nella nuova terra. Isaia 11:6; 65:25.**

-
- c. **Quale opportunità diede Dio ai confini della terra promessa e come molti realmente vi entrarono? Deuteronomio 30:19; Numeri 26:63-65.**

“Il Dio che nel deserto diede ai figli di Israele la manna del cielo vive e regna ancora ...

“Abbiamo bisogno di guardare verso il cielo con fede. Non dobbiamo scoraggiarci per gli apparenti insuccessi e ritardi. Dovremmo lavorare di buon animo, pieni di speranza, grati, credendo che la terra tiene nel suo seno ricchi tesori da raccogliere per l’operaio fedele, depositi più ricchi dell’oro o dell’argento. Le montagne e le colline stanno cambiando; la terra sta invecchiando come un vestito; ma la benedizione di Dio, che prepara per il Suo popolo un tavolo nel deserto, non cesserà mai.” – *The Ministry of Healing*, p. 200.

DOMANDE PERSONALI DI RIPASSO

1. Perché Dio vuole ristabilire per il Suo popolo la vita dell’Eden?
2. Come l’esperienza degli Ebrei nel deserto si relaziona a noi oggi?
3. Perché Dio conservò la manna nell’arca?
4. Cosa succede quando deliberatamente andiamo contro la volontà rivelata di Dio?
5. Come sappiamo che è un peccato insistere a mangiare la carne in questi ultimi giorni?

Profeti ispirati

TESTO PRINCIPALE: “Dio, dopo aver anticamente parlato molte volte e in svariati modi ai padri per mezzo dei profeti, in questi ultimi giorni ha parlato a noi per mezzo di suo Figlio, che egli ha costituito erede di tutte le cose, per mezzo del quale ha anche fatto l’universo.” – (Ebrei 1:1,2).

“I messaggi di consiglio e ammonimento dati attraverso i profeti che hanno reso chiaro l’eterno scopo di Dio in favore dell’umanità, sono di speciale valore per la chiesa di Dio sulla terra oggi – cioè i guardiani della Sua vigna. Negli insegnamenti dei profeti sono chiaramente rivelati il Suo amore per la razza caduta e il piano che elaborò per la sua salvezza.” – *My Life Today*, p. 40.


Lecture consigliate: *The Great Controversy*, pp. v-xii.

Domenica,


10 settembre

1. COMUNICARE CON L’UMANITÀ

a. Come Dio comunicò con l’umanità dopo l’entrata del peccato? Ebrei 1:1,2.

“Prima dell’entrata del peccato, Adamo godeva di un’aperta comunione con il suo Creatore; ma siccome l’uomo si separò da Dio a causa della trasgressione, alla razza umana è stato tolto questo privilegio. Tramite il piano di redenzione, tuttavia, è stata aperta una via affinché gli abitanti della terra ritornassero a relazionarsi con il cielo.” – *The Great Controversy*, p. v. 

b. Come Dio comunicò personalmente con l’umanità? 1 Timoteo 3:16; Colossesi 2:9.

“Sin dal peccato di Adamo la razza umana era stata esclusa dalla comunione diretta con Dio; la comunicazione tra il cielo e la terra era stato possibile unicamente attraverso Cristo. Ma ora che era venuto ‘in forma simile alla carne di peccato’ (Romani 8:3), il Padre stesso parlò. In passato aveva comunicato con gli uomini mediante Cristo; ora comunicava con l’umanità in Cristo.” – *The Desire of Ages*, p. 116. 

c. Cosa fu necessario dopo che Gesù ritornò al Padre e quale fu il Suo scopo? Giovanni 14:6, 26; 15:26; 16:7, 12-14; Atti 2:16-18.

2. IL DONO DI PROFEZIA

a. **Quanto vitali sono tutti i doni spirituali fino al ritorno di Cristo?**
1 Corinzi 1:4-8.

b. **Cosa identifica l'ultima chiesa di Dio e il suo dono della testimonianza di Gesù?** Apocalisse 12:17; 19:10; 1 Tessalonicesi 5:2-5, 19-21.

“Davanti a noi stanno tempi pericolosi. Chiunque ha una conoscenza della verità dovrebbe svegliarsi e mettersi, corpo, anima e spirito, sotto la disciplina di Dio. Il nemico è sulle nostre tracce. Dobbiamo essere molto attenti, in guardia contro di lui. Dobbiamo indossare tutta l'armatura di Dio. Dobbiamo seguire le direttive date attraverso lo Spirito di profezia. Dobbiamo amare e ubbidire alla verità per questo tempo. Questo ci salverà dall'accettare grandi inganni. Dio ci ha parlato attraverso la Sua Parola. Egli ci ha parlato attraverso le testimonianze date alla chiesa e attraverso i libri che hanno aiutato a chiarire il nostro dovere presente e la posizione che dovremmo occupare ora. Dovremmo ascoltare gli avvertimenti che sono stati dati, linea dopo linea, precetto dopo precetto. Se li trascuriamo, quale scusa possiamo presentare?” – *Gospel Workers*, p. 308.

b. **Invece di andare ai falsi medium, dove dovremmo rivolgerci?**
Isaia 8:16,19.

“[Nella provvidenza di Dio] ci sono rivelate le trappole e gli stratagemmi di Satana, l'importanza che ha il perfezionare il carattere cristiano e i mezzi tramite i quali può essere ottenuto questo risultato. In questa maniera Dio indica cosa è necessario per assicurarsi la Sua benedizione. C'è una disposizione da parte di molti a permettere che sorgano sentimenti ribelli se i propri peccati peculiari sono rimproverati. Lo spirito di questa generazione è: 'parlateci di cose piacevoli.' Ma lo spirito di profezia parla solo della verità. L'iniquità abbonda e l'amore di molti che professano di seguire Cristo si è raffreddato. Essi sono ciechi dinanzi alla malvagità dei loro stessi cuori e non sentono la loro debole e disperata condizione. Dio nella misericordia alza il velo e mostra loro che c'è un occhio dietro le scene che discerne la loro colpa nascosta e le motivazioni delle loro azioni.” – *Testimonies for the Church*, vol. 4, p. 13.

“Nella Sua provvidenza il Signore ha considerato appropriato insegnare e avvertire il Suo popolo in varie maniere. Tramite il comando diretto, tramite gli scritti sacri e tramite lo spirito di profezia Egli ha fatto conoscere a loro la Sua volontà.

“Nei tempi antichi Dio parlò agli uomini tramite la bocca dei profeti e degli apostoli. In questi giorni parla loro tramite le testimonianze del Suo Spirito. Non ci fu mai un tempo in cui Dio istruì il Suo popolo più seriamente di quanto lo istruisce ora riguardo la Sua volontà e la condotta che Egli vorrebbe vederlo seguire.” – *My Life Today*, p. 40.

3. PROVATI DALLE SCRITTURE

a. Qual é la prova fondamentale per un vero profeta? Isaia 8:20

“Le Testimonianze non devono rimpicciolire la Parola di Dio, ma esaltarla e attrarre le menti ad essa.” – Testimonies for the Church, vol. 5, p. 665.

b. Cosa dobbiamo fare se qualcuno si dimostra un profeta falso? Deuteronomio 13:1-5; Romani 16:17; 2 Giovanni 1:9-11.

“[Dio] ci ha dato un messaggio da portare al Suo popolo. Per trenta anni abbiamo ricevuto le parole di Dio e le abbiamo pronunciate al Suo popolo. La responsabilità che abbiamo accettato con molta preghiera e meditazione ci ha fatto tremare. Siamo stati come ambasciatori di Dio che, al posto di Cristo, implorano le anime ad essere riconciliate con Dio. Abbiamo avvertito del pericolo quando Dio ha presentato davanti a noi i pericoli del Suo popolo. La nostra opera ci è stata data da Dio. Quale, allora, sarà la condizione di coloro che non vogliono ascoltare le parole che Dio ha inviato, perché contrastano i loro desideri o rimproverano i loro errori? ... Dio sta insegnando la Sua chiesa, rimproverando i suoi errori e rinforzando la sua fede, oppure non fa niente di questo. Questa opera è di Dio, oppure non lo è. Dio non fa niente in compagnia di Satana. La mia opera negli ultimi trenta anni porta l'impronta di Dio oppure l'impronta del nemico. Non c'è un'opera a metà strada. Le Testimonianze sono dello Spirito di Dio, oppure del diavolo.” – Idem, vol. 4, p. 229,230.

“[Il principe del male] sta oggi facendo i suoi più grandi sforzi per una lotta finale contro Cristo e i Suoi seguaci. L'ultimo grande inganno sta presto per manifestarsi davanti a noi. L'Anticristo deve compiere le sue opere meravigliose alla nostra vista. Così strettamente il falso sembrerà vero che sarà impossibile distinguere tra di essi se non tramite le Sacre Scritture. Per la loro testimonianza ogni affermazione e ogni miracolo devono essere messi alla prova.” – *The Great Controversy*, p. 593

c. Come tutti i nuovi profeti devono essere messi alla prova e perché? 1 Corinzi 14:32; Giovanni 10:27.

“Alcuni che professano di studiare la Parola di Dio si trovano in diretta opposizione ai suoi più chiari insegnamenti. Allora, per lasciare senza scusa sia gli uomini sia le donne, Dio dà chiare e precise testimonianze, al fine di riportarli alla Parola che essi hanno trascurato di seguire.” – *Testimonies for the Church*, vol. 5, p. 663.

“Non viene presentata un'ulteriore verità; ma Dio ha semplificato, attraverso le Testimonianze, le più grandi verità già date e nella maniera da Lui scelta, le ha portate davanti alle persone perché si sveglino e le loro menti siano impressionate, affinché tutti possano essere senza scusa.” – Idem, p. 665.

4. IL REGNO DENTRO

- a. **Perché è importante proprio oggi credere in un Salvatore personale nella nostra vita, e non solo in una figura storica? Spiegate. 1 Giovanni 4:1-3; Efesini 3:17; Colossesi 1:27; Giovanni 15:4,5.**



“Cristo stava insegnando e, come al solito, altri, oltre ai Suoi discepoli si erano radunati intorno a Lui. Egli parlava ai discepoli delle scene nelle quali essi presto dovevano svolgere una parte. Essi dovevano proclamare al mondo le verità che Egli aveva affidato a loro e sarebbero stati portati in conflitto con i governanti di questo mondo. Per amor Suo essi sarebbero stati portati nei tribunali e davanti ai magistrati e re. Aveva loro parlato che avrebbero ricevuto tale sapienza che nessuno avrebbe potuto contraddire. Le Sue stesse parole, che toccarono i cuori della moltitudine e portarono in confusione i Suoi astuti avversari, testimoniarono della potenza di quello Spirito che Egli aveva promesso ai Suoi seguaci.” – *Christ's Object Lessons*, p. 252.

“La permanenza dello Spirito nel nostro cuore sarà rivelata nella manifestazione dell'amore celeste. La pienezza divina fluirà attraverso l'agente umano consacrato, per poi essere trasmessa agli altri.” – *Idem*, p. 419.

“Una frase della Scrittura è di più valore che diecimila idee o argomenti umani. Coloro che si rifiutano di seguire i piani di Dio alla fine riceveranno la sentenza: ‘allontanatevi da Me.’ Ma quando ci sottomettiamo alla volontà di Dio, il Signore Gesù guida le nostre menti e riempie le nostre labbra di sicurezza. Possiamo essere forti nel Signore e nella potenza della Sua forza. Ricevendo Cristo, siamo vestiti della Sua potenza. Quando il Salvatore dimora in noi, la Sua potenza diventa nostra; la Sua verità diventa il nostro capitale, nessuna ingiustizia si avverte nella nostra vita. Saremo in grado di pronunciare parole nel tempo giusto a coloro che non conoscono la verità. La presenza di Cristo nel cuore è una potenza vitalizzante, rinforzando tutto l'essere.” – *Testimonies for the Church*, vol. 7, p. 71.

- b. **Come Mosè riconobbe la necessità della presenza personale di Cristo? Esodo 33:13-16.**



“Mosè aveva un profondo senso della presenza personale di Dio. Non guardava soltanto al futuro lontano sperando che Cristo si manifestasse nella carne, ma vedeva Cristo, in una maniera speciale, accompagnare i figli di Israele in tutti i loro viaggi. Dio era reale per lui, sempre presente nei suoi pensieri. Quando era frainteso, quando era chiamato ad affrontare il pericolo e a sopportare l'insulto per amor di Cristo, egli sopportava senza ritorsione. Mosè credeva in Dio come in Colui del quale egli aveva bisogno e che lo avrebbe aiutato a causa della sua necessità. Dio era per lui un aiuto presente.” – *Idem*, vol. 5, p. 651.

5. UNA DIRETTA TESTIMONIANZA

a. Qual è la prospettiva di Dio riguardo la mondanità? 1 Giovanni 4:5; Giacomo 4:4.

“Non dobbiamo introdurre il mondo nella chiesa e sposarlo ad essa, formando così un legame di unità. Facendo questo la chiesa diventerà davvero corrotta.” – *Testimonies to Ministers*, p. 265.

“Possiamo porci la domanda: non dobbiamo avere alcuna unione col mondo? La Parola di Dio deve essere la nostra guida. Qualsiasi collegamento con gli infedeli e increduli che ci identificherebbe con loro, è proibito dalla Parola. Dobbiamo uscire da essi ed essere separati. In nessun caso dobbiamo collegarci con loro nei loro piani di lavoro. Ma non dobbiamo vivere vite solitarie. Dobbiamo fare ai mondani tutto il bene possibile.” – *Gospel Workers*, p. 394.

b. Perché è impossibile l'unità col mondo – e qual è lo scopo di un profeta a questo riguardo? 2 Corinzi 6:14-18; Ezechiele 44:23.

“La domanda che dobbiamo farci ora è: Stanno adempiendo i professanti credenti in Cristo le condizioni alle quali la benedizione è pronunciata? Stanno separandosi dal mondo nello spirito e nella pratica? Quanto difficile è uscire ed essere separati dalle abitudini e usanze mondane. Ma dovremmo essere molto attenti affinché Satana non ci attiri e non ci inganni attraverso le false rappresentazioni. Qui sono implicati interessi eterni. Le richieste di Dio dovrebbero venire per prima; le Sue richieste dovrebbero ricevere la nostra prima attenzione. Ogni figlio di Adamo caduto deve, attraverso la trasformante grazia di Cristo, diventare ubbidiente a tutte le richieste di Dio. Molti chiudono i loro occhi ai più chiari insegnamenti della Sua Parola perché la croce è per loro un intralcio. Se la sollevano, devono apparire singolari agli occhi del mondo; ed esitano, dubitano e cercano qualche scusa tramite la quale possano evitare la croce. Satana è sempre pronto e presenta ragioni plausibili per le quali non sarebbe bene ubbidire alla Parola di Dio proprio come sta scritto. In questa maniera le anime sono fatalmente ingannate.” – *The Review and Herald*, 25 agosto 1885.

DOMANDE PERSONALI DI RIPASSO

1. Perché la comunicazione è così importante nella vita di un credente?
2. Qual è lo scopo dello spirito di profezia?
3. Come possiamo mettere alla prova i profeti e come dobbiamo considerare i risultati?
4. Come Cristo che dimora dentro di noi influenza la nostra esperienza cristiana?
5. Come i veri profeti di Dio insegnano il Suo popolo a separarsi dal mondo?

Mettere alla prova i profeti

TESTO PRINCIPALE: “Per mezzo di un profeta l’Eterno fece uscire Israele dall’Egitto, e Israele fu custodito da un profeta.” - (Osea 12:14).

“La predicazione è una piccola parte dell’opera che deve essere fatta per la salvezza delle anime. Lo Spirito di Dio convince i peccatori della verità e li mette nelle braccia della chiesa. I pastori possono fare la loro parte, ma non possono mai compiere l’opera che la chiesa dovrebbe fare.” – *Testimonies for the Church*, vol. 4, p. 69.

Lecture consigliate: *Testimonies for the Church*, vol. 4, p. 227-246.

Domenica,

17 settembre

1. PERSECUZIONE E SACRIFICIO

a. Cosa devono sopportare i veri profeti e perché? Giacomo 5:10; 1 Re 18:17,18.

“Isaia, al quale il Signore permise di vedere cose meravigliose, fu segato a pezzi, perché fedelmente rimproverava i peccati della nazione ebraica. I profeti che vennero a prendersi cure della vigna del Signore, furono proprio battuti e uccisi. ‘Furono lapidati, segati, tentati, morirono uccisi di spada, andarono in giro coperti di pelli di pecora e di capra, bisognosi, afflitti, maltrattati’ – uomini dei quali il mondo non era degno. Furono trattati crudelmente e banditi dal mondo.” – *The SDA Bible Commentary, [E.G. White Comments]*, vol. 4, p. 1137.

b. Cosa conferma l’esistenza dei veri profeti fino al tempo della fine, e come devono essere messi alla prova? Matteo 7:15-20; 1 Giovanni 2:4.

c. Perché un vero profeta è una benedizione nella chiesa? Efesini 4:8, 11-16.

“Un’unione di credenti con Cristo porterà come risultato naturale ad un’unione l’un con l’altro; tale unione è la più durevole che possa essere sulla terra... Possiamo portare i frutti dello Spirito Santo solo tramite l’unione personale con Cristo, comunicando con Lui ogni giorno, ogni ora.” – *Testimonies for the Church*, vol. 5, p. 47,48.

“L’unità è il sicuro risultato della perfezione cristiana.” – *The Sanctified Life*, p. 85.

2. OPERARE MIRACOLI

a. **Compiere i miracoli è una prova che un profeta sia vero? Luca 7:26-28; Giovanni 10:41.**



“Per mezzo degli angeli ci sarà una costante comunicazione tra il Cielo e la terra. Da parte sua Satana, circondato dagli angeli malvagi e rivendicando di essere Dio, opererà miracoli di tutti i tipi, per ingannare, se possibile, anche gli eletti. Il popolo di Dio non troverà sicurezza nella realizzazione di miracoli, poiché Satana li imiterà. In questa dura prova, il popolo di Dio troverà la sua forza nel segno di cui si parla in Esodo 31:12-18. Dovranno restare fermi sulla Parola vivente: ‘sta scritto.’ Questo è l’unico fondamento sicuro. Coloro che hanno rotto il loro patto con Dio saranno allora senza Dio e senza speranza.” – *Testimonies for the Church*, vol. 9, p. 16.

b. **Chi approfitterà al massimo della realizzazione di miracoli negli ultimi giorni? Apocalisse 19:20; 13:14.**



“Satana osserva attentamente gli eventi e quando trova qualcuno che ha uno spirito di opposizione alla verità particolarmente forte, gli rivelerà persino eventi non adempiuti, al fine di assicurarsi più fermamente un posto nel suo cuore. Colui che non esitò ad affrontare un conflitto con Colui che mantiene la creazione nelle Sue mani, ha la malvagità per perseguitare e ingannare. Attualmente egli mantiene intrappolati gli esseri mortali.” – *Idem*, vol. 2, p. 171,172.

c. **Perché dobbiamo fare così tante prove oggi? 2 Corinzi 11:14.**



“Nella misura in cui lo spiritismo imita molto da vicino il cristianesimo nominale dei nostri giorni, riesce più facilmente a sedurre e a ingannare. Secondo il pensiero moderno Satana stesso si è convertito e si manifesterà sotto forma di ‘angelo di luce’. Per mezzo dello spiritismo farà miracoli, guarirà malati e compirà prodigi innegabili. Inoltre, poiché gli spiriti dicono di credere nella Bibbia, e manifestano rispetto per l’istituzione della chiesa, la loro opera sarà accolta come una manifestazione della potenza divina.” – *The Great Controversy*, p. 588.

“Stiamo vivendo tempi pericolosi; non dobbiamo accettare tutto ciò che viene rivendicato come la verità senza prima esaminarlo accuratamente; non possiamo neanche permetterci di rifiutare qualsiasi cosa che porta i frutti dello Spirito di Dio; ma dovremmo essere disposti ad imparare, umili e mansueti di cuore. Ci sono coloro che si oppongono a tutto ciò che non è in accordo con le loro idee e, facendo così, mettono in pericolo il loro interesse eterno proprio come fece la nazione ebraica rifiutando Cristo.” – *Counsels to Writers and Editors*, p. 35,36.

3. PROFEZIE ADEMPIUTE

a. Come Dio parla agli esseri umani? Numeri 12:6.

“Durante i primi venticinque secoli della storia umana non ci fu una rivelazione scritta. Coloro che venivano istruiti da Dio comunicavano ad altri la conoscenza ricevuta, che veniva poi trasmessa di padre in figlio, di generazione in generazione. La stesura della Parola scritta iniziò al tempo di Mosè. Fu allora che le rivelazioni ispirate vennero raccolte in un libro. L’opera proseguì per sedici secoli: da Mosè, lo storico della creazione e legislatore, fino a Giovanni, il custode delle più sublimi verità del Vangelo.

“Scritti in epoche diverse, e da uomini molto diversi per ceti sociale ed economico, occupazione, qualità intellettuali e spirituali, i libri della Bibbia presentano un notevole contrasto nello stile e una grande varietà nella natura degli argomenti trattati. I vari autori ricorrono a diverse forme espressive e spesso accade che la stessa verità venga presentata con maggiore efficacia da uno scrittore piuttosto che da un altro. Inoltre, poiché uno stesso argomento è trattato da vari scrittori, con dettagli e sfumature diversi, il lettore superficiale, trascurato o animato da pregiudizi può vedere discordanze e contraddizioni dove invece lo studioso riflessivo e devoto, dotato di percezioni più chiare, scopre una meravigliosa armonia.

“Presentata da personalità diverse, la verità viene esposta nei suoi diversi aspetti. Uno scrittore coglie una sfumatura particolare dell’argomento e si sofferma su quei punti che meglio si armonizzano con la sua esperienza o con la sua capacità di concezione e valutazione; un altro si sofferma su un altro aspetto dello argomento; così ciascuno, sotto la guida dello Spirito Santo, descrive quello che è rimasto impregnato con più forza nella propria mente. È per ciò che troviamo in ognuno di essi elementi diversi della verità, ma in perfetta armonia fra loro. E le verità così rivelate si uniscono e formano un tutto perfetto, adatto alle necessità degli uomini in ogni circostanza ed esperienza della vita.”

– *The Great Controversy*, p. v-vi.

b. Cosa dobbiamo aspettarci quando un profeta fa una predizione? Geremia 28:9. Quale predizione fatta più di un secolo fa si sta adempiendo oggi, mentre vediamo il Protestantesimo e il Cattolicesimo unirsi?

“Quando il Protestantesimo stenderà la sua mano attraverso l’abisso per afferrare la mano della potenza Romana, quando si stenderà sopra l’abisso per afferrare le mani dello spiritismo, quando, sotto l’influenza di questa triplice unione, il nostro paese ripudierà ogni principio della sua Costituzione come governo Protestante e repubblicano e farà dei provvedimenti per la propagazione delle falsità e degli inganni papali, allora potremo sapere che è giunto il tempo per le mirabili opere di Satana e che la fine è vicina.” – *Testimonies for the Church*, vol. 5, p. 451.

4. LO SCOPO DELLO SPIRITO DI PROFEZIA

- a. **Cosa dobbiamo aspettarci mentre ci avviciniamo alla fine dei tempi – e come dobbiamo affrontare questi pericoli?** 2 Timoteo 3:1; Isaia 59:19,20.

“Stiamo vivendo in tempi pericolosi. Tra le scene mutevoli, con l’eresia e le false dottrine che compaiono e metteranno alla prova la fede di tutti, la casa edificata sulla solida roccia non può essere scossa. Ma quando verrà la tempesta, la casa edificata sulla sabbia cadrà e grande sarà la sua rovina.

“Stiamo allora attenti a come edificiamo. Che nessuno edifichi stoltamente. La Parola di Dio è il nostro unico fondamento. Ogni apparenza di errore si presenterà a noi. Alcuni di questi errori saranno molto specifici e attraenti, ma, se saranno ricevuti, rimuoveranno le colonne del fondamento che Cristo ha stabilito e innalzeranno una struttura di edificazione umana... Sotto la guida di Satana essi preparano falsi fondamenti per le menti umane.” – *Medical Ministry*, p. 87.

- b. **Come i profeti aiutano la chiesa?** 2 Re 6:8-12; 1 Corinzi 14:22; Efesini 4:12.

“Dio mi ha dato una distinta, solenne esperienza in collegamento con la Sua opera; e potete essere sicuri che fin quando mi sarà garantita la vita, non smetterò di innalzare una voce di avvertimento quando sarà impressa dallo Spirito di Dio, sia che gli uomini mi ascoltino sia che non mi ascoltino. Non ho nessuna speciale sapienza in me stessa; sono solo uno strumento nelle mani del Signore per fare l’opera che Egli mi ha ordinato di fare. Le istruzioni che ho dato attraverso la penna o a voce sono state un’espressione della luce che Dio mi ha dato. Ho cercato di mettere davanti a voi i principi che lo Spirito di Dio per anni mi ha impresso nella mente e scritto nel cuore.

“Oggi, fratelli, vi invito a non interporvi tra me e il popolo per sviare la luce che Dio vuole che venga a loro. Non togliete tramite le vostre critiche, tutta la forza, tutta la perspicacia e il potere dalle Testimonianze. Non pensate che potete sezionarle per adattarle alle vostre idee, sostenendo che Dio vi ha dato la capacità di discernere ciò che è la luce dal cielo e cosa è l’espressione della semplice sapienza umana. Se le Testimonianze non parlano secondo la Parola di Dio, rifiutatele. Cristo e Belial non possono essere uniti. Per amor di Cristo, non confondete le menti delle persone con i sofismi e lo scetticismo umani e non annullate l’effetto dell’opera che il Signore vorrebbe fare. A causa della vostra mancanza di discernimento spirituale, non fate di questo strumento di Dio una roccia di scandalo tramite la quale molti saranno fatti inciampare e cadere.” – *Testimonies for the Church*, vol. 5, p. 691.

5. NEL PRINCIPIO

a. Chi deve mettere alla prova i profeti? 1 Corinzi 12:28.



b. Può lo stesso profeta essere vero e falso? Spiegate. Giacomo 3:11.



“Ci sono alcuni professanti credenti che accettano certe porzioni delle Testimonianze come il messaggio di Dio, mentre rifiutano quelle parti che condannano le loro indulgenze preferite. Queste persone stanno lavorando contro il loro stesso bene e il bene della chiesa. È essenziale che camminiamo nella luce mentre abbiamo la luce. Coloro che sostengono di credere alla riforma sanitaria e, tuttavia, operano contro i suoi principi nella vita pratica quotidiana, stanno danneggiando le loro stesse anime e stanno lasciando cattive impressioni sulle menti dei credenti e degli increduli.” – *Testimonies for the Church*, vol. 9, p 154.

c. Cosa dobbiamo fare quando riconosciamo che un profeta è stato inviato da Dio? 2 Cronache 20:20; Osea 12:13; Salmi 34:8.



“Dio ha dato sufficienti evidenze affinché tutti coloro che desiderano possano essere convinti riguardo il carattere delle Testimonianze; e avendole riconosciute come provenienti da Dio, è loro dovere accettare il rimprovero, anche se essi stessi non vedono la peccaminosità del loro comportamento. Se si rendessero pienamente conto della loro condizione, che necessità avrebbero di rimprovero? Siccome non la conoscono, Dio misericordiosamente la mette davanti ad essi, cosicché possano pentirsi e riformarsi prima che sia troppo tardi.” – *Idem*, vol. 5, p. 682.

“La mia opera negli ultimi trenta anni porta l'impronta di Dio oppure l'impronta del nemico. Non esiste in merito un'opera a metà strada. Le Testimonianze provengono dallo Spirito di Dio, oppure dal diavolo.” – *Idem*, vol. 4, p. 230.

DOMANDE PERSONALI DI RIPASSO

1. Perché coloro che insegnano la pura verità spesso affrontano la persecuzione?
2. Perché i miracoli non sono un elemento di prova in questi ultimi giorni?
3. Quale metodo usa Dio per comunicare con i profeti?
4. Perché abbiamo bisogno dello spirito di profezia oggi?
5. Cosa dobbiamo fare quando riconosciamo un profeta di Dio?

La testimonianza di Gesù

TESTO PRINCIPALE: “Il dragone allora si adirò contro la donna e se ne andò a far guerra col resto della progenie di lei, che custodisce i comandamenti di Dio ed ha la testimonianza di Gesù Cristo.” - (Apocalisse 12:17).

“La conoscenza di Dio così come fu rivelata in Cristo è la conoscenza che tutti coloro che saranno salvati devono avere. È la conoscenza che opera la trasformazione del carattere. Quando viene ricevuta, questa conoscenza ricreerà l’anima all’immagine di Dio. Essa impartirà a tutto l’essere una potenza spirituale che è divina.” – *The Ministry of Healing*, p. 425.

Lecture consigliate: *The Great Controversy*, p. 593-602.

Domenica,

24 settembre

1. COMUNICAZIONE

a. Come Dio comunicava con l’umanità nel principio e cosa fece terminare questo? **Genesi 3:8-10; Isaia 59:2.** Perché è questo importante? **Giovanni 17:3.**

b. Come Dio ha dato i messaggi ai profeti affinché fossero trasmessi – e perché sono questi necessari? **Genesi 18:18,19; 2 Pietro 1:21; 1 Corinzi 1:18-24.**

“La Bibbia svela la verità con una semplicità e un perfetto adattamento alle necessità e ai desideri del cuore umano; ciò ha stupito e affascinato le menti più educate e allo stesso tempo rende in grado all’umile e a colui che non è educato di discernere la via della salvezza. Tuttavia, queste verità presentate in modo semplice contengono argomenti così elevati, di così grande portata, così infinitamente al di là del potere della comprensione umana, che possiamo accettarli solo perché Dio li ha dichiarati. In questa maniera ci è rivelato il piano di redenzione cosicché ogni anima possa capire i passi che deve fare in pentimento verso Dio e con fede verso il nostro Signore Gesù Cristo, al fine di essere salvati nel modo stabilito da Dio; tuttavia, sotto queste verità, così facilmente comprese, giacciono i misteri che sono il nascondiglio della Sua gloria – misteri che superano la mente nella sua ricerca, eppure ispirano il sincero ricercatore della verità con la riverenza e la fede. Più investiga egli la Bibbia, più profonda è la sua convinzione che essa è la Parola del Dio vivente.” – *Testimonies for the Church*, vol. 5, p. 700.

c. Quanti del popolo di Dio avrebbero dovuto essere profeti? **Numeri 11:24-29.**

2. MONTE SINAI

a. Come Dio comunicò con gli Israeliti quando venne il tempo per consegnar loro la legge? Deuteronomio 5:22-24.

“Non affidò le sue prescrizioni alla memoria di un popolo che avrebbe ben presto potuto dimenticarle: le scrisse su tavole di pietra. Voleva allontanare da Israele ogni possibilità di mescolare le tradizioni pagane con Suoi santi precetti, o di confondere i Suoi comandamenti con i costumi e regolamenti umani. Ma fece più che dargli solo i precetti del Decalogo. Il popolo si era mostrato così propenso a sviarsi, che Egli non vuole lasciare nessuna porta aperta alla tentazione. Il Signore ordinò dunque a Mosè di scrivere giudizi e leggi contenenti istruzioni dettagliate riguardo quello che il Signore richiedeva. Queste istruzioni sui doveri degli israeliti nei confronti di Dio, degli uni verso gli altri e verso gli stranieri, non erano nient'altro che i principi dei dieci comandamenti amplificati e dati in maniera così specifica e destinati a evitare qualsiasi errore. Lo scopo di queste disposizioni era di salvaguardare la sacralità della legge scolpita sulle tavole di pietra.

“Se l'uomo avesse osservato la legge di Dio, così come fu data ad Adamo dopo il suo peccato, preservata da Noè e osservata da Abraamo, non sarebbe stato necessario istituire il rito della circoncisione. Se i discendenti di Abraamo, infatti, avessero osservato il patto, di cui la circoncisione era solo un segno, non sarebbero stati mai attratti dall'idolatria e non avrebbero dovuto subire una vita di schiavitù in Egitto; avrebbero conservato la conoscenza della legge di Dio e non sarebbe stato necessario annunciarla al Sinai e inciderla su tavole di pietra. Infine, se il popolo avesse messo in pratica i principi dei dieci comandamenti, non sarebbero state necessarie le ulteriori disposizioni che Dio diede a Mosè.” – *Patriarchs and Prophets*, p. 364.

b. Dove doveva dimorare la legge? Deuteronomio 5:29; 6:5; 2 Corinzi 3:3.

c. Cosa non riuscì a capire il popolo riguardo alla legge? Esodo 20:13; 1 Giovanni 3:15.

“Come conseguenza della continua trasgressione, la legge morale fu ripetuta dal Sinai in tremenda grandezza. Cristo diede a Mosè i precetti religiosi che dovevano governare la vita di ogni giorno. Questi statuti furono esplicitamente dati per proteggere i dieci comandamenti. Essi non erano simboli misteriosi che dovevano terminare alla morte di Cristo. Dovevano essere vincolanti sugli uomini in ogni epoca fino quando ci sarebbe stato il tempo. Questi comandi ricevevano forza dalla potenza della legge morale, e spiegavano chiaramente e precisamente quella legge.” – *The SDA Bible Commentary, [E.G. White Comments]*, vol. 1, p. 1104.

3. PIÙ PROFETI

a. Perché gli Israeliti avevano continuamente bisogno di altri profeti? Giudici 6:7-10.

“Nel periodo in cui visse la generazione che aveva ricevuto le raccomandazioni da Giosuè, l'idolatria non mise radici profonde, ma i genitori avevano preparato la via per l'apostasia dei loro figli. La trascuratezza e il dispregio che ebbero delle restrizioni del Signore coloro che erano entrati in possesso di Canaan, seminarono cattivi semi che continuarono a produrre amari frutti per molte generazioni. La vita frugale degli ebrei aveva assicurato loro la salute fisica; ma le loro relazioni con i pagani li indussero a dare sfogo agli appetiti e alle passioni che gradualmente indebolivano la loro forza fisica e le loro facoltà mentali e morali. Erano i peccati degli israeliti ad allontanarli da Dio; la Sua forza fu tolta da essi ed essi non riuscivano ad avere il sopravvento sui loro nemici. Così finirono per essere assoggettati proprio dal popolo che avrebbero dovuto sottomettere con l'aiuto di Dio...

“Tuttavia Dio non dimenticò completamente il Suo popolo. Vi era sempre una minoranza fedele all'Eterno; e di tanto in tanto il Signore suscitava uomini fedeli e valorosi per liberare gli israeliti dai nemici e distoglierli dall'idolatria. Ma quando il liberatore moriva, e il popolo non era più sollecitato, ritornava gradualmente ai propri idoli. E così la storia fatta di apostasie e castighi, di confessioni e liberazioni, si ripeteva regolarmente.” – *Patriarchs and Prophets*, p. 544,545.

b. Cosa successe quando essi caddero troppo profondamente nell'apostasia – e perché? Ezechiele 3:4-7; 1 Samuele 28:6; 2 Cronache 36:14-16; Luca 11:47-51.

“Il Signore non abbandona mai una persona che si avvicina a Lui con sincera umiltà. Perché allora non rispose a Saul? Con il suo comportamento il re aveva rigettato i benefici di tutti i metodi per consultarsi con Dio. Egli aveva respinto i consigli del profeta Samuele, aveva esiliato Davide, l'unto di Dio; aveva ucciso i sacerdoti del Signore. Poteva aspettarsi che Dio gli rispondesse, quando aveva tagliato completamente i canali di comunicazione che aveva stabilito il cielo? Avendo allontanato con il suo peccato lo Spirito della grazia, poteva per caso ricevere dall'Eterno una risposta per mezzo di sogni e rivelazioni? Saul non si rivolse a Dio, animato dall'umiltà e dal pentimento. Egli ricercava la liberazione dai nemici e non il perdono dei peccati e la riconciliazione con il Signore. Si era separato da Dio a causa della propria ribellione e ostinazione.” – *Idem*, p. 676.

c. Cosa profetizzò l'ultimo profeta dell'Antico Testamento e come si adempì questo parzialmente dopo un periodo di quasi 400 anni senza un profeta? Malachia 4:5,6; Matteo 11:11,14.

4. IL NUOVO TESTAMENTO

a. Perché non c'era alcun bisogno del solito tipo di profeti quando Gesù venne sulla terra? Ebrei 1:1,2; 1 Timoteo 3:16; Matteo 1:23.



“Il sacerdote era ben lontano dal pensare di aver tenuto fra le braccia la Maestà del cielo, il Re di gloria, Colui di cui Mosè aveva detto: ‘Il Signore Iddio vi susciterà di fra i vostri fratelli un profeta come me; ascoltatelo in tutte le cose che vi dirà’ (Atti 3:22). Non pensava certamente di aver tenuto in braccio uno più grande di Mosè, la cui gloria Mosè stesso aveva desiderato contemplare. E quando registrò il nome del bambino, non fece altro che registrare il nome di Colui che era il fondamento dell’economia ebraica. Questo nome significava il compimento di tale economia, perché il sistema dei sacrifici e delle offerte stava per tramontare: il tipo si era quasi incontrato con l’antitipo, l’ombra con la realtà.” – *The Desire of Ages*, p. 52.

“Lo Spirito era già stato nel mondo, e sin dall’inizio dell’opera della redenzione aveva agito nei cuori. Ma finché Gesù rimase sulla terra, i discepoli non desideravano nessun altro aiuto. Solo dopo la partenza del Salvatore sentirono la necessità dello Spirito, e allora lo ricevettero.” – *Idem*, p. 669.

b. Come dobbiamo paragonare il Nuovo Testamento con l’Antico e cosa dovremmo fare riguardo ad esso? 2 Corinzi 3:8; Gioele 2:28,29; Atti 2:16-18; 1 Tessalonicesi 5:19,20.



“I simboli e le ombre del servizio dei sacrifici, con le profezie, diedero agli Israeliti una veduta velata, indistinta della misericordia e della grazia che dovevano essere portate nel mondo dalla rivelazione di Cristo. A Mosè fu svelato il significato dei simboli e delle ombre che indicavano Cristo. Egli vide fino in fondo ciò che doveva essere tolto quando, alla morte di Cristo, il tipo avrebbe incontrato l’antitipo. Egli vide che solo attraverso Cristo l’uomo può osservare la legge morale. Tramite la trasgressione di questa legge l’uomo portò il peccato nel mondo e col peccato venne la morte. Cristo divenne la propiziazione per il peccato dell’uomo. Egli fornì la Sua perfezione di carattere al posto della peccaminosità dell’uomo. Egli prese su di Sé la maledizione della disubbidienza. I sacrifici e le offerte puntavano in avanti al sacrificio che Egli doveva fare. L’agnello ucciso simboleggiava l’Agnello che doveva togliere il peccato del mondo...”

“Senza Cristo, il trasgressore veniva lasciato sotto la sua maledizione, senza speranza di perdono. Il ministero in sé non aveva alcuna gloria, ma il Salvatore promesso, rivelato nei tipi e nelle ombre della legge cerimoniale, rese la legge morale gloriosa.” – *Selected Messages*, libro 1, p. 237.

5. GLI ULTIMI GIORNI

- a. **Come sappiamo che Gioele stava parlando del rimanente finale di Dio e come il Nuovo Testamento rinforza la necessità dello spirito della profezia? Gioele 2:32; Apocalisse 12:17; 19:10.**



“Dio ci ha dato, come Suoi servi, il nostro compito. Egli ci ha dato un messaggio da portare al Suo popolo. Per trenta anni abbiamo ricevuto le parole di Dio e le abbiamo pronunciate al Suo popolo. Abbiamo tremato dinanzi alla responsabilità e l’abbiamo accettato con molta preghiera e meditazione. Siamo rimasti come ambasciatori di Dio, implorando alle anime, al posto di Cristo, di essere riconciliate con Dio. Abbiamo avvertito del pericolo quando Dio ci ha presentato i pericoli del Suo popolo. Il nostro compito ci è stato dato da Dio. Quale, allora, sarà la condizione di coloro che rifiutano di ascoltare le parole che Dio ha inviato perché ostacolano il loro sentiero o rimproverano i loro errori? Se siete del tutto convinti che Dio non ha parlato tramite noi, perché non agite in accordo con la vostra fede e non tagliate ogni relazione con un popolo che è sotto un inganno così grande come questo? Se avete agito in accordo con i dettami dello Spirito di Dio avete ragione e noi abbiamo torto. Dio sta insegnando alla Sua chiesa, rimproverando i suoi errori e rinforzando la sua fede, oppure Egli non sta facendo questo. Questa opera appartiene a Dio, oppure no. Dio non fa niente in collaborazione con Satana. La mia opera degli ultimi trenta anni porta l’impronta di Dio oppure l’impronta del nemico. In questo campo non esiste un’opera fatta a metà. Le Testimonianze sono dello Spirito di Dio, oppure del diavolo. Nello schierarvi contro i servitori di Dio voi state facendo un’opera per Dio oppure per il diavolo. ‘Li riconoscerete dai loro frutti.’ Che impronta ha la vostra opera? Sarà utile guardare con occhio critico al risultato del vostro comportamento.” – *Testimonies for the Church*, vol. 4, p 229,230.

DOMANDE PERSONALI DI RIPASSO

1. Perché è così urgente avere comunione con Dio?
2. Perché l’intenzione di Dio fu che il popolo comprendesse un significato più profondo delle semplici lettere scritte della legge?
3. A quale punto Dio inviò più informazioni attraverso i profeti e cosa successe quando continuarono a rifiutarla?
4. Come il Nuovo Testamento deve essere ricevuto in confronto con la gloriosa manifestazione di Dio nell’Antico Testamento?
5. Cosa dobbiamo aspettarci da Dio nei giorni poco prima della fine del mondo?

Tramonti Luglio 2023					
	TRIESTE	FIRENZE	ROMA	MILANO	TORINO
1 Sabato	20.57	21.00	20.49	21.15	21.20
7 Venerdì	20.56	20.59	20.47	21.13	21.18
8 Sabato	20.55	20.58	20.47	21.13	21.17
14 Venerdì	20.52	20.55	20.44	21.09	21.14
15 Sabato	20.51	20.54	20.43	21.09	21.13
21 Venerdì	20.46	20.50	20.39	21.04	21.08
22 Sabato	20.45	20.49	20.38	21.03	21.07
28 Venerdì	20.38	20.43	20.33	20.56	21.01
29 Sabato	20.37	20.42	20.32	20.55	21.00
Tramonti Agosto 2023					
	TRIESTE	FIRENZE	ROMA	MILANO	TORINO
4 Venerdì	20.29	20.34	20.25	20.47	20.52
5 Sabato	20.28	20.33	20.24	20.46	20.51
11 Venerdì	20.19	20.25	20.16	20.37	20.42
12 Sabato	20.18	20.23	20.15	20.36	20.41
18 Venerdì	20.08	20.14	20.06	20.26	20.31
19 Sabato	20.06	20.13	20.04	20.24	20.29
25 Venerdì	19.56	20.03	19.55	20.14	20.19
26 Sabato	19.54	20.01	19.54	20.12	20.17
Tramonti Settembre 2023					
	TRIESTE	FIRENZE	ROMA	MILANO	TORINO
1 Venerdì	19.43	19.51	19.44	20.01	20.07
2 Sabato	19.41	19.49	19.42	19.59	20.05
8 Venerdì	19.30	19.38	19.32	19.48	19.54
9 Sabato	19.28	19.37	19.30	19.46	19.52
15 Venerdì	19.16	19.26	19.20	19.35	19.40
16 Sabato	19.14	19.24	19.18	19.33	19.39
22 Venerdì	19.03	19.13	19.08	19.21	19.27
23 Sabato	19.01	19.11	19.06	19.19	19.25
29 Venerdì	18.49	19.00	18.55	19.08	19.14
30 Sabato	18.47	18.58	18.54	19.06	19.12
I tramonti del sole sono stati indicati utilizzando il sito www.timeanddate.com					

Offerte del Primo Sabato



1 luglio,
per la Scuola
Missionaria della
Regione Sudafricana

5 agosto,

per il Dipartimento
di Educazione della
Conferenza Generale



2 settembre,
per il Rampart
View Ranche,
Colorado, USA